

Notiziario trimestrale
dell'Unione Italiana
Collezionisti Olimpici e Sportivi
LUGLIO - SETTEMBRE 2008

SALUTI

EDITORIALE

ANNULLI ITALIANI

PANORAMA

NOVITA'

ARTICOLI

2

Maurizio Tecardi 3

Roberto Gottardi 35

Mauro Gilardi 37

Alvaro Trucchi 46

OLYMPEX 2008 di Pasquale Polo 4

CONI Milano di Ferruccio Calegari 13

LETTERA APERTA al C.D. di Nino Barberis 14

I GIOCHI DELLA PALLA di Mauro Gilardi 15

DAL MONDO DEI MOTORI di Mauro Gilardi 23

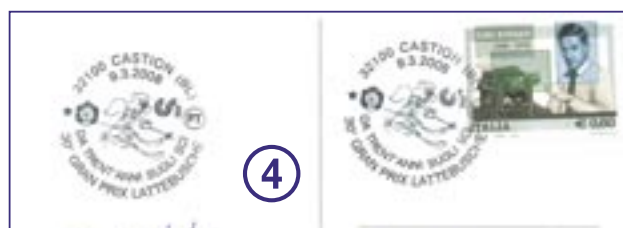
PHILATELIA e PAGAIE di Ferruccio Calegari 29

IL GOLF CLUB di VENEZIA di Valeriano Genovese 34

DORANDO PIETRI di Gianni Galeotti 45

ORFEO PIANELLI di Roberto Gottardi 48





1. Pasquale Polo da Pechino
2. Antonio Fiorita da Soverato
3. Roberto Gottardi da Omegna
4. Sergio Cugnach da Castign
5. Rufin Schullian da Euro 2008



L'esperimento "colore" sembra pienamente riuscito! Non solo per la nuova veste grafica della nostra rivista sociale decisamente più accattivante ma anche per l'apprezzamento più che entusiastico da parte di tutti i soci e da coloro che hanno avuto modo di sfogliare l'ultimo numero di Phila-Sport. Il Consiglio Direttivo ha pertanto deciso di continuare su questa strada, almeno fino a quando il nostro Consigliere addetto all'amministrazione non ci imporrà di ... tornare alle origini! Naturalmente faremo tutto il possibile affinché ciò non avvenga e cercheremo pertanto di fare economie in altri settori della nostra attività.

Altro motivo di grande soddisfazione per tutti noi deve essere considerata la partecipazione dell'UICOS all' "OLYMPEX, THE OLYMPIC EXPO" di Pechino. Da questa "Olimpiade" della filatelia sport olimpica i nostri dieci "azzurri" che hanno partecipato con le loro collezioni sono tornati con ben 5 medaglie d'oro, 3 di vermeil, 1 d'argento ed 1 di bronzo. Altri riconoscimenti prestigiosi sono stati assegnati dalla Giuria internazionale anche alle nostre partecipazioni in classe "letteratura": su 8 pubblicazioni presentate 7 hanno avuto la medaglia di vermeil e tra queste mi sembra giusto sottolineare quella assegnata alla nostra rivista sociale "Phila-Sport". Comunque per altre notizie e commenti sulla Olympex di Pechino vi invito a leggere la cronaca, dettagliata e illustrata, del nostro segretario Polo che, come "commissario nazionale" ha curato in modo veramente egregio la partecipazione italiana e che è stato costantemente presente nei grandiosi spazi del Beijing Exhibition Centre, sede della manifestazione. Mi sembra comunque interessante riportare una frase del Presidente del Comitato Internazionale Olimpico, Jacques Rogge, pronunciata nel corso della cerimonia ufficiale di apertura: "...Olympex è fin d'ora un successo, con un numero record di espositori e una grandiosità mai vista prima per un'esposizione di francobolli, monete, medaglie, distintivi, opere d'arte ed altri oggetti da collezione a tema olimpico". Aggiungo inoltre che i visitatori sono stati oltre 110.000 nei 10 giorni di apertura; una cosa da me mai vista negli oltre cinquant'anni di frequentazione di esposizioni collezionistiche di ogni livello.

Altri appuntamenti ci attendono: a Mortelegiano, proprio in questi giorni di settembre, per l'esposizione "un quadro" alla quale hanno aderito molti soci grazie all'interessamento del Consigliere Meco che ha collaborato attivamente con gli organizzatori locali ed a novembre, a Montecatini, dove dal 7 al 9 si terrà una mostra a concorso riservata a 3 collezioni di soci delle varie associazioni specializzate nazionali. L'UICOS ha infatti aderito prontamente all'invito del Presidente del Centro Italiano di Filatelia Tematica, Luciano Calenda, (che è anche membro del nostro Consiglio Direttivo) e pertanto nella simpatica cittadina termale, sede della manifestazione, saranno esposte altre collezioni di nostri soci. Chiudo queste note con un invito ad essere presenti, nei limiti del possibile, alla prossima "Romafil" del 10-12 ottobre; l'UICOS avrà un suo stand presso il Palazzo dei Congressi di Roma/Eur dove mi auguro di incontrarvi numerosi.

OLIMPEX di Pasquale Polo

The Olympic Expo Beijing 2008

Finalmente si parte !! Dopo aver passato il mese di luglio a predisporre tutto l'occorrente per la trasferta in Cina, il visto dell'Ambasciata Cinese, i biglietti aerei, la prenotazione dell'Hotel, i documenti doganali per l'esportazione delle collezioni, l'assicurazione per le collezioni, e mille altre problematiche, con Francesconi che mi mette un po' in agitazione per la consegna della sua collezione solo due giorni prima della partenza con le pratiche doganali ancora da completare, fortunatamente tutto viene concluso senza problemi e il 31 luglio ci siamo avviati, io mia moglie Anna e mia figlia Martina, carichi come "somari", all'aeroporto di Fiumicino per la partenza per l'Olympex 2008 di Beijing.

Al banco del chek-in ci troviamo in compagnia di un bel gruppo di atleti azzurri, tra i quali riconosciamo i giganti della Boxe Roberto Cammarelle e Clemente Russo in compagnia del Coach Damiani, inoltre parte con noi anche la nazionale Giamaicana di atletica leggera con Asafa Powell perennemente in posa per le foto che le ammiratrici chiedono in continuazione. Nella confusione nascondo all'hostess i tre trolley, le due borse e uno zaino che contengono le 12 collezioni (1232 fogli) per un totale di 60 kg, portiamo con noi anche le pubblicazioni dell'UICOS, che erano state spedite per corriere, ma non sono mai arrivate a Beijing, un peso veramente enorme che a tutti i costi dovevo portare con me a bordo dell'aereo e che ero pronto a difendere con i denti, spingendo a forza le valigie nel tunnel dei controlli. Finalmente, superando tutti gli ostacoli ci presentiamo all'imbarco e posizioniamo le valigie nel portabagagli dell'aereo con grande sollievo da parte del sottoscritto.

All'arrivo al Beijing's Capital International Airport - Terminal 3, inaugurato da pochi giorni proprio per le olimpiadi, veniamo accolti da 3 volontari dell'Olympex con la loro sgargiante divisa con maglietta rossa e pantaloni beige, con un cartello con la scritta Mr. Polo, un'accoglienza che nemmeno gli atleti azzurri hanno avuto, passiamo subito per il corridoio preferenziale riservato ai partecipanti delle Olimpiadi, fermandomi solo alla dogana cinese, dove sistemo tutta la documentazione doganale che accompagna le collezioni, un timbro rosso che conclude in modo abbastanza rapido il primo impatto con la burocrazia cinese! Sempre assistiti dai tre volontari che parlavano un inglese abbastanza comprensibile, dopo il ritiro delle valigie, carichiamo il tutto (11 valigie) in due macchine dell'organizzazione che ci portano presso la sede del comitato organizzatore dell'Olympex dove vengono consegnate le collezioni.



I nostri Eroi

La sede dell'Olympex, the Olympic Expò Beijing 2008 non poteva essere più sontuosa e funzionale della Beijing Exhibition Hall, una struttura di lontana concezione Cino-Sovietica, dove un tempo non molto lontano si consumavano i fasti del regime comunista.

L'entrata principale e la parte centrale era occupata dal Museo Olimpico di Losanna con decine di sculture sportive, dipinti sportivi, la collezione completa delle medaglie dei vincitori di tutte le olimpiadi sia estive che invernali da Atene 1896 a Beijing 2008, tutte le torce olimpiche a partire dal 1936, i poster ufficiali delle diverse edizioni dei Giochi, alcune divise degli atleti di diverse nazioni ed addirittura vasi e attrezzi sportivi dell'antica Grecia, in definitiva un vero e proprio Museo Olimpico, che le migliaia di visitatori, prevalentemente cinesi, hanno potuto ammirare senza dover andare nella lontana Losanna.

In un'ala del palazzo sono state ospitate le collezioni dei giurati, le collezioni invitate tra le quali quella del nostro Presidente "1900 PARIS - 1904 St. Louis: the Olympic Games without stamps" e quella di Gianni Galeotti "London 1908: The Games of the IV^a Olympiad" e la collezione di Juan Antonio Samaranch "IOC Prestige Collection". Nella stessa parte del palazzo erano ospitate gli stand delle amministrazioni postali estere, tra le quali l'Italia, la Gran Bretagna, la Serbia, gli Emirati Arabi, l'Argentina, l'Australia, l'Isola di Man, il Giappone, Singapore, la Malaysia, la Grecia e l'ONU e alcune Agenzie di rappresentanza, tra le quali spiccava Bolaffi, inoltre erano presenti innumerevoli stand delle Poste Cinesi Nazionali e Regionali come Hong Kong, Macao, Tianjin e Qingdao.

Molteplici le iniziative che alimentavano file inimmaginabili per una mostra filatelica, sicuramente per i cinesi la collezione dei francobolli è ancora oggi uno degli hobby più amati. Con il biglietto si aveva diritto al "mitico" passaporto filatelico e il diritto all'acquisto delle varie confezioni di francobolli olimpici venduti con un considerevole sovrapprezzo, ogni confezione costava dai 30\$ ai 50\$. Le poste Cinesi provvedevano anche

all'emissione dei francobolli e degli interi postali personalizzati con l'immane soggetto olimpico. Pure io (di nascosto di mia moglie e mia figlia) alla fine ho ceduto alla tentazione e ho posato per un intero postale a fianco del vessillo olimpico, che adesso entrerà di diritto nella mia collezione Olimpica!! Le Poste Cinesi vendevano anche i francobolli dedicati ai vincitori delle medaglie d'oro olimpiche, sull'esempio dell'Australia che continuando l'iniziativa di Sydney 2000 ha emesso e messo in vendita presso il loro stand i francobolli che commemoravano gli atleti australiani vincitori di medaglie d'oro.

**Il palazzo
dell'Esposizione**



Il Museo Olimpico

Sempre all'interno dell'Esposizione ha trovato spazio anche la Coca Cola che oltre a sponsorizzare lo spazio dedicato allo scambio dei pins, vendeva i propri pins ed aveva allestito un'importante esposizione di memorabilia olimpiche, in questo spazio era anche possibile fare delle foto con una torcia di Beijing 2008 anche questa sponsorizzata dalla Coca Cola.

Quando ci vengono riconsegnate le collezioni per il montaggio nei quadri, assistiamo ad una sorpresa non prevista e della quale non troviamo traccia nel regolamento ufficiale, il quale prevedeva "di non poter esporre materiale commerciale, di propaganda politica o ingiurioso per la cooperazione e armonia tra le nazioni", tutte le collezioni erano state sottoposte ad uno stretto controllo di censura su tutto il materiale di origine nazista e principalmente quello con la svastica nazista era stata oscurato con un pezzo di adesivo bianco, al pari di tutto il materiale proveniente dall'isola di Taiwan, pur non essendo previsto esplicitamente dal regolamento la Giuria e tutti i Commissari hanno accettato questa imposizione, giunta dai vertici delle Poste Cinesi. La seconda sorpresa riguardava il catalogo dell'Esposizione, appena arrivato Tecardi mi fa vedere la bozza del catalogo dove erano pubblicati diversi articoli sport-olimpici tra i quali uno di Luciano Calenda sul basket in Cina e quello ormai classico di Roman Babut sui Giochi Olimpici nei Campi di concentramento nazisti nel 1940/1944, ma il giorno del montaggio delle collezioni ci viene consegnato un catalogo nel quale mancavano tutti gli articoli che avevo visto il giorno precedente, alla richiesta di spiegazioni sempre Tecardi mi risponde che sempre "dall'alto" è stato imposto di non pubblicare l'articolo di Babut e per non fare torti a nessuno sono stati tolti anche tutti gli altri articoli, lasciando solo l'articolo "neutrale" "1985-2008 dalle Olympex alla Olympex", trasformando il bellissimo libro ricco di contenuti e informazioni tematico-sportive in una scarna elencazione dei titoli delle collezioni esposte, con le foto dei Giurati e dei Commissari, peccato !!



Calenda: Foglio censurato

**Polo:
foglio
censurato**



**Padova:
foglio
censurato**



L'inaugurazione

Alla cerimonia di inaugurazione, l'8 agosto hanno partecipato i vertici dell'organizzazione olimpica e delle Poste Cinesi, pur avendo riunioni e impegni istituzionali impellenti, il Presidente del CIO Jacques Rogge e il suo predecessore Juan Antonio Samaranch che è stato il

primo fautore delle olimpiadi di Beijing e tra l'altro è anche il Presidente della FIPO, non hanno voluto mancare a questa grande manifestazione culturale. Come al solito, in queste manifestazioni internazionali i protagonisti veri, vale a dire i collezionisti e i commissari, vengono tenuti ai margini delle cerimonie ufficiali mentre vengono invitate persone che nulla hanno a che vedere con il collezionismo, anche a "Olympex 2008" gli addetti ai lavori hanno dovuto assoggettarsi a questa "usanza", alla fine il più arrabbiato di tutti è stato il commissario francese Jean Pierre Picquot, che in seguito non si è più fatto vedere, nemmeno alla chiusura dell'esposizione.

In realtà bisogna dire che il Commissario Generale Feng Shula e la sua segretaria organizzativa Lily Jang hanno fatto tutto il possibile perché tutto andasse per il verso giusto, la sede, il montaggio e smontaggio delle collezioni, i trasporti, le gite culturali il Palmares e devo dire che tutto è stato organizzato e predisposto nel migliore dei modi e che sicuramente l'Olympex 2008 sarà ricordata come la migliore Esposizione Olimpica degli ultimi anni sia per la sede, per l'organizzazione e per la qualità delle collezioni esposte.

Tra l'altro impressionante l'impiego di un vero e proprio esercito di volontari (la maggior parte studenti Universitari) che ad ogni passo ti sorridevano cercando di parlarti, di conoscerti e di fare amicizia (sono stato messo in posa in centinaia di foto con questi ragazzi), pronti a correre al primo cenno di richiamo o di difficoltà, ma in verità problemi non ci sono stati e qualche piccola incomprensione è stata superata sempre con il sorriso sulle labbra.

Il nostro Presidente oltre alla decina di "badges" (che permettevano l'accesso ai posti riservati alla famiglia Olimpica) veniva accompagnato sempre da due volontarie, Jessica e Jiuan, che parlava disinvoltamente l'italiano e che è stata la nostra ancora di salvezza in diverse occasioni è sicuramente importante anche nei lavori della Giuria e di tutta l'organizzazione, superando tutte i problemi di comprensione della lingua cinese. Pure io nella veste di Commissario avevo a disposizione per il montaggio e il controllo delle collezioni due volontari, studenti dell'Università di Beijing delle Poste e Telecomunicazioni, dalla quale provenivano la maggior parte dei volontari assegnati all'Esposizione Filatelica, Cherry e Ciao, ancora oggi ricordo la soddisfazione di questi due ragazzi nel parlare con me e con la mia famiglia e poter comunicare con noi in inglese, Cherry addirittura si è rivelata una accanita tifosa di Francesco Totti e della Roma, appena rientrato in Italia le ho inviato un poster della squadra della Roma e un cartolina del Capitano. L'ultimo giorno il distacco è stato molto triste come tutte le cose belle che finiscono, quando ci siamo salutati eravamo tutti con le lacrime agli occhi, questi giovani sono stati per me i volti e i pensieri di una Cina che non si può che amare ed attendere con pazienza il loro arrivo nel mondo che hanno appena sfiorato.



**Polo
con una
volontaria**

**Il Presidente
Tecardi con
Lily Jang**



Cherry la professionista del montaggio collezioni



Le volontarie



Gli annulli dell'Olympex 2008

Due sono state le emissioni dedicate all'Olympex 2008, la prima di due valori, per propagandare la manifestazione, illustrati con il logo e con la Beijing Exhibition Hall, la seconda per l'inaugurazione, sempre di due valori, illustrati con il francobollo da 5 dracme di Grecia del 1896 e con il francobollo portoghese per le olimpiadi del 1928, inoltre sono stati predisposti ben 7 foglietti souvenir (uno anche stampato sulla seta) per commemorare le varie giornate dedicate ai Media, ai giovani, alla filatelia, alla cultura e ai Volontari. Il mondo della marcofilia cinese è una "scatola" senza fondo ripiena di scoperte e sorprese, nella tenda situata nella piazza all'esterno della Beijing Exhibition Hall era situato l'Ufficio Postale che utilizzava i vari annulli dell'Olympex 2008, 3 fissi non obliteranti e 5 utilizzati nelle giornate speciali. Il giorno dell'inaugurazione, all'improvviso (almeno per me) sotto il tendone sono stati messi a disposizione del pubblico, montati su delle speciali macchine obliteratrici, i 31 annulli speciali che sarebbero stati utilizzati all'interno degli impianti olimpici, illustrati proprio con un disegno stilizzato degli impianti stessi, ancora più velocemente del solito la fila in un attimo diventò enorme e impossibile tentare di mettersi in fila sotto il cocente sole di Beijing, a nulla valgono i miei tentativi di forzare la fila, forte del mio badge di Commissario, ma nessuno si commuove e quindi sono costretto a lasciare perdere e ritentare l'indomani. Di buon mattino il giorno dopo mi presento carico di buste e francobolli per poter



1ª emissione



2ª emissione

I foglietti



Media Day



Juvenile Day



Philately Day



Culture Day



Volunteer Day



Il foglietto in seta

effettuare dei giri completi di tutti gli annulli olimpici, ma delle macchine oblitratrici non c'è più traccia, erano state tolte e inviate presso gli impianti sportivi, a questo punto l'unico mezzo per poter avere gli annulli era quello di entrare all'interno degli stadi muniti di regolare biglietto, impresa quasi impossibile che solo i nostri amici e consoci Thomas Lippert e Bob Farley hanno tentato, il loro risultato è stato sicuramente positivo ma penso che stilare una lista completa di tutti gli annulli utilizzati in occasione dei Giochi Olimpici di Beijing 2008 sia veramente una impresa proibitiva.

Fortunatamente l'ultimo giorno dell'esposizione una signora che presidiava un tavolo dello spazio degli scambi dei pins e vendeva anche del materiale filatelico mi presenta alcuni giri completi dei 31 annulli speciali che mi affretto ad acquistare e lasciare l'Olympex 2008 con la gioia di aver finalmente trovato gli annulli che cercavo fin dal primo giorno.



La Giuria

I 31 annulli

In questa occasione l'esposizione filatelica si è svolta senza il patrocinio della FIP, pur essendo tutti i componenti della Giuria qualificati FIP. La Giuria era composta da 8 giurati (3 cinesi) che si sono così suddivisi i compiti; il Presidente Manfred Bergman (Svizzera) assieme a Eliseo Ruben Otero (Argentina) e la giurata cinese Wu Fangfang hanno giudicato le collezioni olimpiche, il Segretario della Giuria Roman Andrzej Babut (Polonia) con Pritula Vsevolod (Russia) e il cinese He Qinye hanno giudicato le collezioni sportive, mentre il nostro Presidente Tecardi, in questa occasione Vice Presidente della Giuria, assieme al membro Cinese Ma Youzhang hanno giudicato le collezioni cinesi.

La giuria ha assegnato alle oltre 200 collezioni e alle 40 partecipazioni in classe Letteratura, in rappresentanza di 23 Nazioni le seguenti medaglie;

- 18 medaglie d'Oro (90-92 p.)
- 69 medaglie di Vermeil (80-89 p.)
- 82 medaglie di Argento (70-79 p.)
- 40 medaglie di Bronzo (60-69 p.)

Con votazione segreta, la Giuria ha nominato tra le 18 medaglie d'Oro i 6 candidati per il ballottaggio per l'assegnazione del Grand Prix e delle tre medaglie olimpiche;

Karpinski Fritz (Germania) "The German Reichpost and the 11th Olympiad of 1936 in Berlin"
 Calenda Luciano (Italia) "The Match of Centennial -100 Years of Basketball"
 Li Jingbo (Cina) "Cycling Sports"
 Kleppen Halvor (Norvegia) "The World of Skiing"
 Ichimura Masaoki (Japan) "Philatelic Documentary of Olympic Games"
 Manikian Vic (USA) "The Olympic Movement and Games, 1894-1948"

Tra queste, la medaglia d'oro e il Gran Prix offerto dal Presidente del CIO Jacques Rogge è andata al cinese Li Jingbo che con la collezione "Cycling Sports" che ha preceduto il giapponese Masaoki, medaglia d'argento e Premio speciale offerto dal Presidente Onorario del CIO Juan Antonio Samaranch e il norvegese Kleppen (socio dell'UICOS) medaglia di bronzo.

Gli altri premi sono andati; a Vic Manikian il premio speciale dell'UICOS (un bellissimo quadro con il colosseo), a Luciano Calenda il premio offerto da E. Ruben Otero, a Renè-Tony Geslin (le Tour de France Cycliste) e a He Ping (Track and Field Sports) i due premi del Comitato Olimpico Polacco. Il Premio per la migliore collezione giovanile offerto da Erich Mannhart è stato assegnato alla collezione "Five Magnificent Ones" dello spagnolo Campo Guillermo.

Le bellissime medaglie pesavano la bellezza di 2 kg l'una e per riportare in Italia le 18 medaglie vinte dai collezionisti italiani ho dovuto spedire per corriere internazionale due pacchi per un totale di 45 kg !

La giuria



I commissari

Il Palmares

La cerimonia del "Palmares", organizzata come al solito alla perfezione, si è svolta al Sofitel Hotel di Beijing alla presenza del Presidente Juan Antonio Samaranch che ha effettuato la premiazione del vincitore assoluto Li Jingbo. Alla premiazione sono stati invitati tutti gli accreditati dell'esposizione e tutti i collezionisti stranieri presenti, gli espositori italiani presenti erano il Prof. Pinto che alla bellezza di 80 anni, compiuti proprio in quei giorni (festeggiato assieme alla mia famiglia al "798 Art district" con una deliziosa cena "Sichuan"), si è sobbarcato anche questa lunga e faticosa trasferta per Olympex 2008 e per vedere le partite dei suoi sport preferiti, il Baseball e il Basket, e Francesconi che è però dovuto partire qualche giorno prima della premiazione.

Il mitico Pinto



Gli italiani alla "Olimpex"

La rappresentativa italiana, 2 collezioni in corte d'onore 10 collezioni a concorso e una Open pur non riuscendo a vincere una delle tre medaglie del Grand Prix, oro, argento e bronzo come nelle competizioni olimpiche, si è aggiudicata 5 medaglie d'oro precedendo i padroni di casa Cinesi che si sono aggiudicate 3 medaglie d'oro, la Russia ed i sorprendenti Polacchi con due medaglie d'oro, le altre medaglie d'oro sono state assegnate alla Germania, al Giappone, alla Norvegia, alla Spagna, alla Slovacchia, e agli USA, in definitiva un grande successo della filatelia tematica sportiva Italiana. Nell'esposizione ad invito, la collezione di Tecardi e specialmente quella di Galeotti hanno attirato l'attenzione dei visitatori sul mito di "Dorando Pietri".

Rispetto alla Olympilex di Atene 2004, le collezioni di Calenda, Brivio, Francesconi e Padova dopo vari rifacimenti e aggiornamenti, si sono riconfermate ai vertici meritandosi la medaglia d'oro, mentre la collezione di Santangelo è riuscita a raggiungere la faticosa soglia dei 90 punti. Le tre collezioni esordienti che si presentavano per la prima volta a una mostra internazionale hanno superato tutte le aspettative, Schullian con la sua collezione su Torino 2006 che malgrado il materiale

moderno è piaciuta moltissimo alla Giuria raggiungendo gli 80 punti che valgono il vermeil, Meco con 85 punti è forse una sorpresa, ma con un tema alquanto sfruttato ha fatto vedere del bellissimo materiale che quando sarà supportato da adeguato sviluppo tematico farà vedere i sorci verdi ai nostri "calciofilii", anche la mia collezione sul Rugby ha raggiunto gli 85 punti del vermeil ed in verità penso che questa collezione li valga tutti, quello che più di tutto mi fa piacere è il punteggio della presentazione dove il massimo vale a dire 5 punti è stato assegnato solo alla mia collezione ed a quella del Cinese Li Jangbo Vincitore del G.P. Medaglia d'argento invece per Menzio che ha presentato la sua collezione preferita "The fencing".

In classe Open il nostro unico rappresentante, il Prof. Pinto si destreggiato tra francobolli e mazze da baseball meritandosi la medaglia di Bronzo.

Anche nella sezione dedicata alla letteratura la partecipazione italiana ha fatto la parte del leone aggiudicandosi 7 medaglie di vermeil, precedendo nuovamente la Cina che si è aggiudicata 4 medaglie di vermeil, la Gran Bretagna con 2 medaglie di vermeil e Russia, Spagna, Francia, Francia e Turchia con una medaglia di vermeil. Grande soddisfazione per il risultato delle nostre pubblicazioni e specialmente della rivista Philasport che si è riconfermata al vertice tra tutte le riviste delle associazioni iscritte alla FIPO, al dire il vero una piccola delusione è stato il punteggio assegnato alla pubblicazione di Alvaro Trucchi "Medal winners at Olympic Winter Games (3 volumes)", la giuria non ha apprezzato il certosino lavoro di studio e di ricerca effettuato per realizzare questi volumi.

Classe non competitiva

Gianni Galeotti, "London 1908: the games of the IV Olympiad"

Maurizio Tecardi, "Parigi 1900 e St. Louis 1904, the Olympic Games without stamps"

Tematica

Pierangelo Brivio, "Football history" **GOLD - 91**

Luciano Calenda, "The match of the centennial - 100 years of basketball" **GOLD - 91**

Andrea Francesconi, "The Rimet cup" **GOLD - 90**

Paolo Padova, "Run, horse, run" **GOLD - 90**

Piero Santangelo, "Living athletics « track & field»" **GOLD - 90**

Stefano Meco, "History of world cup soccer" **VERMEIL - 85**

Pasquale Polo, "The game of Rugby town" **VERMEIL - 85**

Rufin Schullian, "Olympic winter games 2006" **VERMEIL - 80**

Massimo Menzio, "The fencing" **SILVER - 75**

Open class

Guglielmo Pinto, "Play ball" **BRONZE - 60**

Letteratura

Alvaro Trucchi e Massimo Menzio, "XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006»" **VERMEIL-83**

Alvaro Trucchi, "Baron Pierre de Coubertin"

VERMEIL - 83

Luciano Calenda e Gianni Galeotti, "Universiade Torino 2007" **VERMEIL - 81**

Uicos, "La partita del centenario - 100 anni di basketball" **VERMEIL - 81**

Uicos, "Two wheels is life" **VERMEIL - 81**

Uicos, "Living athletics «track & field»" **VERMEIL - 81**

Uicos, "Phila-sport 2007-2008" **VERMEIL - 80**

Alvaro Trucchi, "I vincitori di medaglie ai Giochi olimpici invernali" **SILVER - 78**

Le altre medaglie d'oro

La giuria ha assegnato 18 medaglie d'oro, oltre alle nostre cinque, tre sono state assegnate alle collezioni cinesi, compresa la vincitrice del G.P. dell'Olympex (con tre cinesi in giuria su otto membri era prevedibile), la collezione "Cycling sports" racconta la storia del ciclismo partendo dai primi velocipedi, la posta, l'utilizzo militare e con una parte dedicata allo sport vero e proprio, il materiale presentato è veramente d'ottima qualità e in confronto con Olympilex 2004 di Atene dove la collezione aveva ottenuto il Vermeil grande, ha effettuato un gran salto di qualità, personalmente sono veramente contento per il risultato finale che ha premiato una collezione sul ciclismo e sono stato impressionato per i progressi che i collezionisti cinesi hanno effettuato in questi ultimi anni. Anche la collezione "The Beauty of Olympics" di Song Song ha sicuramente meritato il livello di medaglia raggiunto presentando dell'ottimo materiale olimpico supportato da presentazione. Sulla collezione di Maximum "Programmes of summer Olympics" di Mei Haitao ho dei grossi dubbi e sicuramente, pur presentando alcune cartoline maximum "rare", non penso



che le medaglie d'oro in questa classe siano così facili da ottenere.

La Russia ha ottenuto due medaglie d'oro con delle collezioni che a mio modesto parere sono apparsi "vecchie" la prima "The Olympic Games - sport and

politics" di Meller Constantin che pur avendo un titolo veramente interessante e impegnativo viene snaturata dal materiale utilizzato male e non supportato dal testo tematico. La seconda collezione "The philatelic features sport and olympic postage stamps of USSR" presenta una vera e propria catalogazione dei francobolli sportivi dell'Unione Sovietica partendo dalla serie delle Spartakiadi (che è l'unica parte degna di una medaglia d'oro), la presentazione, con delle strisce con il testo incollate sulla pagina lascia veramente a desiderare, una collezione che non meritava assolutamente la medaglia d'oro.

La Polonia ha raggiunto il vertice con due collezioni, la prima "Fishing, my hobby" di Jaskulski Janusz, sviluppa in modo ordinato un tema come la pesca, attingendo una grande quantità di materiale classico che la giuria ha premiato con 91 punti. L'altra collezione polacca "Basketball Report-I love the game" di Prange Ryszard, l'avevo già vista ad Essen dove è stata premiata con Verneil grande a 87 punti, qui a Olympex ha raggiunto i 90 punti, mancando i pezzi rari e difficili, anche se lo sviluppo tematico e la presentazione sono buoni, solo un punto in meno della collezione di Calenda penso sia esagerato, a meno che a Calenda siano stati tolti due punti (a mio parere penso che 92/93 punti sia la sua giusta classificazione).

Il mio amico slovacco Jankovic Vojtech ha inviato a Beijing una collezione sul ciclismo che era sicuramente sul livello di quella di Li Jingbo, ma stranamente ha ottenuto solo 90 punti, forse i giurati non hanno apprezzato la presentazione con le pagine doppie, che favoriscono l'inserimento dei documenti fuori misura, ma fanno "galleggiare" il materiale normale e i francobolli.

La collezione dello spagnolo Pastor Vincente "The Olympic Games from 1896-1952" presenta diverso materiale delle Olimpiadi del 1896, materiale eccellente viene esposto anche per le successive edizioni, ma nelle pagine il discorso tematico è nullo, ci sono solo le descrizioni del materiale.

Anche la collezione di Vic Manikian (unico americano presente) "The olympic movement and Games, 1894-1948" presentava dell'ottimo materiale classico, ma difetta un po' nella presentazione, inoltre sono inserite pagine di diverso colore.

Fritz Karpinski ha presentato la collezione sui Giochi di Berlino "The German Reichpost and the 11th Olympiad of 1936 in Berlin", a prima vista può sembrare un po' monotona, ma si tratta della raccolta più completa sulla storia "postale" dell'Olimpiade tedesca.

Il nostro consocio norvegese Halvor Kleppen con "The world of skiing" si è classificato al 3° posto, ma poteva benissimo vincere il primo premio del G.P. la sua collezione sulla storia dello sci è ormai collaudata e ai vertici della filatelia tematica mondiale, lo aspettiamo vincitore magari a Vancouver tra due anni.

La collezione del giapponese Ichimura Masaoki "Philatelic

documentary of Olympic Games" essendo impostata sui Giochi Olimpici, presentava diverso materiale di pregio delle prime edizioni dei Giochi e sicuramente meritava il G.P. ma come già detto la Giuria presieduta da Bergman ha assegnato a scrutinio segreto la Medaglia d'oro del Gran Prix e il premio del Presidente del CIO a Li Jingbo.

Il ritorno in Italia

Dopo aver passato oltre venti giorni a Beijing, effettuando le tradizionali visite dei monumenti e dei vari distretti compreso il mitico "Silk Market", diventato durante i giorni delle competizioni una specie di Villaggio Olimpico dove potevi incontrare gli atleti in libera uscita che effettuavano le contrattazioni con le commesse. In gita alla Grande Muraglia siamo andati addirittura due volte una per turismo e una per assistere alla corsa su strada di ciclismo, abbiamo assistito a diverse competizioni olimpiche, vissuto all'interno della Olympex 2008, alla fine eravamo diventati "padroni della città" e riuscivamo a muoverci con disinvoltura sia con la metropolitana sia con i taxi e convivere con tutti i controlli di sicurezza. L'Olimpiade di Beijing che SPETTACOLO!!!!

Dopo aver chiuso a fatica le valigie e spedito con l'EMS le 15 medaglie vinte dalla delegazione italiana, siamo arrivati all'aeroporto per il volo di ritorno a Roma e siamo stati presi in consegna da una volontaria che ci ha accompagnato alla dogana, dove senza problemi ho ottenuto il secondo timbro rosso sulla documentazione doganale. Con i soliti 3 trolley, zaino e borsa con le collezioni utilizzando sempre i corridoi preferenziali dei partecipanti all'Olimpiade ci siamo imbarcati sull'aereo che riportava in patria la nazionale italiana femminile di pallavolo.



L'esposizione



Gli annulli utilizzati dagli uffici postali distaccati presso gli impianti di gara

Presso tutti gli impianti olimpici di Beijing, sono stati attivati degli uffici postali distaccati che oltre a vendere i consueti folder con i francobolli olimpici utilizzavano per la bollatura della corrispondenza diversi annulli speciali, uno illustrato con l'impianto e uno ordinario con la scritta relativa all'impianto, in aggiunta in quasi tutti gli uffici veniva utilizzato con inchiostro rosso anche un cachet illustrato con lo sport che era praticato nell'impianto.

Gli impiegati postali utilizzavano il timbro rosso su tutta la corrispondenza (non obliterante) e quello con la scritta ordinaria, in tutti gli uffici postali nei quali sono potuto entrare (bisognava avere il biglietto per le competizioni) e quindi Basket, Pallavolo, Pallanuoto, Scherma, Ciclismo e BMX, ho dovuto sudare per far tirare fuori dal cassetto l'annullo illustrato con l'impianto, gli impiegati preferivano utilizzare solo quello con le scritte, grande sofferenza anche per far capire che le buste affrancate con 14 RMB doveva essere spedite per raccomandata, ma alla fine con tanti sorrisi e pins distribuiti a tutto l'Ufficio Postale, riuscivo a farmi capire.

gli annulli dell'Olimpex



如何加蓋 31 枚奥运场馆风景日戳?

口譯



随着北京奥运会开幕式的举行，各个奥运场馆也相继开幕了。为了满足不同国家运动员和记者的需求，北京奥运会组委会在各大场馆设立了专门的邮局。这些邮局不仅提供常规的邮政服务，还特别设置了奥运场馆风景日戳。这些日戳不仅具有收藏价值，也是奥运期间的重要纪念品。

北京奥运会组委会在各大场馆设立了专门的邮局。这些邮局不仅提供常规的邮政服务，还特别设置了奥运场馆风景日戳。这些日戳不仅具有收藏价值，也是奥运期间的重要纪念品。

北京奥运会组委会在各大场馆设立了专门的邮局。这些邮局不仅提供常规的邮政服务，还特别设置了奥运场馆风景日戳。这些日戳不仅具有收藏价值，也是奥运期间的重要纪念品。

北京奥运会组委会在各大场馆设立了专门的邮局。这些邮局不仅提供常规的邮政服务，还特别设置了奥运场馆风景日戳。这些日戳不仅具有收藏价值，也是奥运期间的重要纪念品。

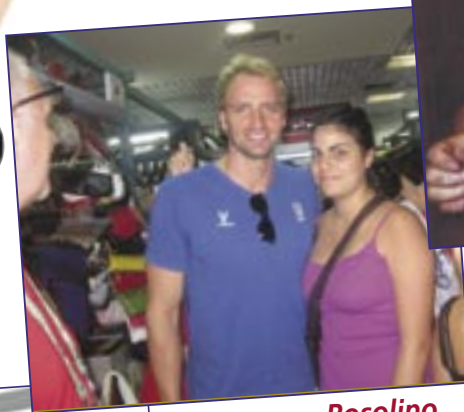
北京奥运会组委会在各大场馆设立了专门的邮局。这些邮局不仅提供常规的邮政服务，还特别设置了奥运场馆风景日戳。这些日戳不仅具有收藏价值，也是奥运期间的重要纪念品。

北京奥运会组委会在各大场馆设立了专门的邮局。这些邮局不仅提供常规的邮政服务，还特别设置了奥运场馆风景日戳。这些日戳不仅具有收藏价值，也是奥运期间的重要纪念品。

北京奥运会组委会在各大场馆设立了专门的邮局。这些邮局不仅提供常规的邮政服务，还特别设置了奥运场馆风景日戳。这些日戳不仅具有收藏价值，也是奥运期间的重要纪念品。

北京奥运会组委会在各大场馆设立了专门的邮局。这些邮局不仅提供常规的邮政服务，还特别设置了奥运场馆风景日戳。这些日戳不仅具有收藏价值，也是奥运期间的重要纪念品。

北京奥运会组委会在各大场馆设立了专门的邮局。这些邮局不仅提供常规的邮政服务，还特别设置了奥运场馆风景日戳。这些日戳不仅具有收藏价值，也是奥运期间的重要纪念品。

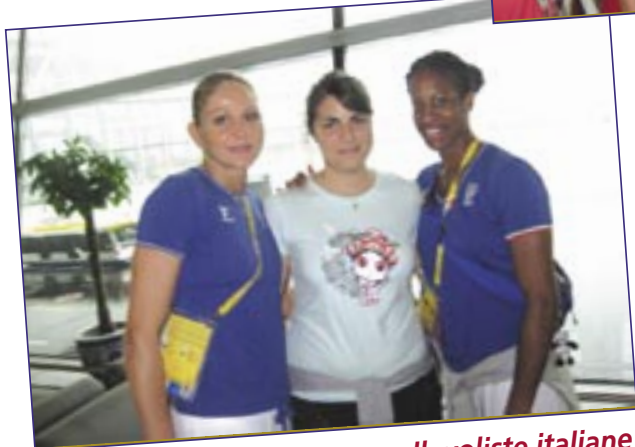


Chi dice che il cibo cinese è uno schifo? (Ma sembra una pizza!)

Rosolino



Montano



Le pallavoliste italiane

Dal Coni di Milano
FILATELISTI SPORTIVI PREMIATI
CON I CAMPIONI DELLO SPORT OLIMPICO
 di Ferruccio Calegari

Lunedì 22 settembre è stata una serata un po' particolare per gli sportivi milanesi ma anche per quegli appassionati di sport che ormai non si infangano più scarpe e pantaloni per partecipare in diretta a certi avvenimenti, ma praticano un agonismo di altro genere. Nella splendida sede di Palazzo Cusani, ospiti del Circolo di Presidio dell'Esercito, il Comitato Provinciale CONI di Milano ha premiato tutti gli atleti milanesi che hanno partecipato alle Olimpiadi di Pechino, con l'intervento di importanti personaggi tra cui il componente Cio Ottavio Cinquanta, l'assessore regionale allo sport Pier Gianni Prosperini, i presidenti del Coni provinciale Filippo Grassia e del regionale Pino Zoppini. E con loro sono stati premiati anche Pierangelo Brivio e Paolo Padova, medaglia d'oro a "Olympex", importanti protagonisti di una tenzone sul filo emozionante della filatelia sportiva e che sono stati citati con questa motivazione:

Filatelia

Pierangelo Brivio e Paolo Padova, membri dell'UICOS, associazione benemerita riconosciuta dal CONI, di cui cura tutte le iniziative filateliche, hanno partecipato all'Olympex, The Olympic Expo, tenutasi a Pechino nell'ambito delle manifestazioni culturali dei Giochi Olimpici.

L'UICOS svolge una importante opera promozionale nel campo della filatelia sportiva con pubblicazione di una rivista specializzata e numerose pubblicazioni dedicate alle emissioni sportive ed olimpiche, oltre ad

organizzare esposizioni rilevanti in campo nazionale. Brivio, di Arcore si è aggiudicato l'oro con la collezione "Football Hystory"; il milanese Padova si è anch'esso aggiudicato la medaglia d'oro presentando la collezione "Run, horse, run".



LUCIANO CALEDA - CAMPIONE EUROPEO
DI FILATELIA TEMATICA

Nel mese di maggio si è svolta ad Essen la 3ª edizione del "European Championship for Thematic Philately", l'esposizione era strutturata in 8 classi e la "Champions'Class con più di quaranta collezioni in gara. Nella classe "Sport and Leisure" il titolo è andato meritatamente al nostro Consigliere Luciano Caleda che con la sua pluri-assertata collezione "The match of the Centennial – 100 years of basketball" ha sbaragliato il campo, staccando nettamente le altre collezioni;

1 - Luciano Caleda "The match of the Centennial – 100 years of basketball" 92 p.

2 - Ryszard Prange (Polonia) "Basketball report – I love this game" 87 p.

3 - Valery Zhozhov (Russia) "The Olympic tradition will live" 85 p.

4 - Gerd Bethke (Germania) "Fussball-Weltmeisterschaft 1930-1958" 83 p.

5 - Konstantin Meller (Russia) "The Olympic Games - Sport and Politics" 77 p.

Nella classe Trasporti e Tecnologia ha partecipato al campionato anche il nostro Segretario Pasquale POLO che con la sua collezione "Two wheels is life" si è classificata al quarto posto con il punteggio di 89 p.



GIOCHI OLIMPICI

ASTE
VALUTAZIONI
MANCOLISTE
ACQUISTO
VENDITA
SCAMBI

Fiaccole, Medaglie vincitori,
 Medaglie di partecipazione
 Medaglie commemorative
 Distintivi e badges
 Distintivi candidature
 Diplomi, Manifesti, Rapporti ufficiali,
 Programmi, Biglietti
 Libri, Cartoline, Souvenirs, ecc.

Ci rechiamo in tutto il mondo per trattative importanti.
 Riservatezza assoluta.
 Aste dal 1990

MEMORABILIA
1896-2004



INGRID O'NEIL
 Sports & Olympic Memorabilia
 P.O. Box 872048
 Vancouver, WA 98687 USA
 Tel. (360) 834 - 5202
 Fax. (360) 834.2853
 E-mail: ingrid@ioneil.com
 www.ioneil.com

Lettera aperta al C.D. dell'UICOS

Agosto 2008

di **Nino Barberis**

Scrivo mentre sono in pieno svolgimento le Olimpiadi di Pechino. Come sempre stiamo raccattando medaglie anche grazie a specialità sportive che - passata la festa - ottengono titoli su una colonna anche per importanti manifestazioni nazionali.

Per confronto: qualche giorno fa su un quotidiano sportivo il fatto che Adrian Mutu abbia accettato di rimanere alla Fiorentina ha meritato un titolo su quattro colonne.

Insomma: ci sono gli sport importanti e gli sport "minori". Il confine non è chiaro, sia per la stampa, sia per gli altri "media", sia per la filatelia.

Per esempio: si va avanti da anni con lo stucchevole francobollo per la squadra vincitrice dello scudetto nel calcio, caso unico al mondo. La ragione? La conoscono tutti: perchè se ne vendono alcune centinaia di migliaia di esemplari che sono un utile netto per le Poste, in quanto non richiederanno mai l'assolvimento di un servizio postale (raccolta, smistamento, annullamento, trasporto e consegna).

Degli altri sport ci si ricorda solo occasionalmente, una volta tanto, in occasione di qualche ricorrenza importante: è stato proprio recentemente il caso di Primo Camera e di Dorando Pietri. Fino a un po' di tempo fa il CONI usava le sue macchine affrancatrici per pubblicizzare qualche manifestazione sportiva a livello europeo o mondiale. Da quando è andato in crisi finanziaria a causa del crollo del gettito del Totocalcio, più niente: tutte le sue A.M. sono sempre uguali, con lo stereotipato logo del CONI e basta. Io non sono in grado di fare i conti in tasca a nessuno, ma non credo che con quella economia, risibile nel quadro dei costi generali, si possa salvare la baracca.

E arrivo con la mia proposta. I miei banchieri svizzeri, in via riservata, mi hanno informato che l'UICOS dispone di un cospicuo "tesoretto" imboscato nelle banche elvetiche. Insomma, che ha un bilancio non da fame, che non è "alla canna del gas". E che ha una macchina affrancatrice.

Si possono fare presto due conti: quanto costerebbe cambiare quattro volte all'anno la targhetta? Tutti i Soci potrebbero ricevere il loro numero di "Phila-Sport" con una targhetta sempre differente, anziché con la stessa ormai scontata ed inutile. Anche la normale corrispondenza dell'UICOS potrebbe essere affrancata a rotazione con una targhetta sempre differente.

Con questo sistema l'UICOS potrebbe sostituirsi sostanzialmente nella celebrazione, a rotazione, di avvenimenti e di personaggi che hanno onorato lo sport italiano. Ho sotto mano quello che viene sistematicamente fatto nella Repubblica Ceca, dove con le affrancature meccaniche celebrative si è riusciti a mettere insieme una vera e propria storia dello sport locale, andando indietro fino alla Cecoslovacchia. Io sono certo che l'iniziativa stimolerebbe i nostri collezionisti perchè

non si tratterebbe di documentazione di giornata di fatti magari destinati rapidamente ad essere dimenticati, ma di fatti e personaggi "storici".

I soggetti? In mezza giornata di spremitura delle meningi anche uno sportivo solo mediamente documentato potrebbe tirar fuori proposte per i primi cinque anni.

Pensate alle dozzine di medaglie olimpiche dei nostri schermatori, agli Abbagnale, alla incredibile serie di "mondiali" di Agostini e della sua "M.V.", alle vittorie olimpiche di Beccali, di Frigerio, di Bordin, all'impareggiabile decennio di Alberto Tomba e di fatti irripetibili, come il "mondiale" di ciclismo su strada del 1927 ad Adenau, dove quattro italiani si classificarono ai primi quattro posti, insomma, una volta presa la decisione diventerebbe un gioco da ragazzi fare un programma, che una volta avviato potrebbe essere implementato anche con i suggerimenti dei Soci.

Per conoscenza diretta posso assicurare che i costi non sarebbero assolutamente tali da pesare in maniera determinante sul bilancio. D'altra parte, se non lo facciamo noi, non ci sarà mai nessun ricordo filatelico per decine di campioni e di vittorie, mondiali ed olimpiche.

Io ho buttato lì la mia idea. Se la trovate strampalata e fuori dal mondo, potrò sempre salvarmi in comer dicendo che l'agosto è afoso e che non ho l'aria condizionata.



rubrica sui "Portieri"

Pur non avendo giocato nei tradizionali squadroni inglesi, **Gordon Banks**, classe 1937, è considerato ancora oggi **il miglior portiere della Gran Bretagna**. Inizia la carriera nel Chesterfield nel campionato 1955/56 e ci rimane fino al 1958/59. Passa poi al Leicester City nel campionato 1959/60 dove gioca per otto anni fino al 1967 quando passa allo Stoke City per concludervi la carriera nel 1972 causa un incidente d'auto, che gli costa la perdita di un occhio, mentre tornava a casa dopo l'incontro con il Liverpool. Vanta **510** presenze nella Premier League con **quattro** scudetti vinti e due

Coppe d'Inghilterra. Ma è con la sua Nazionale che ottiene la più prestigiosa vittoria: il **mondiale del 1966**. Colleziona **73** presenze **subendo** solo **57** gol e mantenendo la porta **invio** per ben **35** partite. Nel 1970 viene eletto miglior portiere al mondo e la sua parata su colpo di testa di Pelè, ai mondiali in Messico, viene giudicata la più bella di tutti i tempi. Un valore di Antigua & Barbuda del 1994 lo ritrae nell'atto di rilanciare il pallone.



di **Enrico Alloni**

La sapevate che...

1 i Giochi della PALLA

di **Mauro Gilardi**

Quest'estate l'attenzione degli sportivi è stata catalizzata da prima dagli Europei di calcio in programma in Austria e Svizzera, poi dalle gare dei Giochi Olimpici di Pechino. Pur riconoscendo l'importanza di tali eventi, in questa rubrica dedicata ai giochi della palla ho preferito, come al solito, dare maggiore spazio ad altre manifestazioni, nazionali ed internazionali, sicuramente molto meno significative a livello "interesse dei media", ma importanti, oltre che dal punto di vista agonistico, anche da quello della propaganda, sia sportiva che filatelica.

MEMORIAL SILVIO GUANI

Domenica 20 aprile, in occasione del 25° anniversario della sua fondazione, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Pallavolo Don Bosco La Spezia - in collaborazione con la Polisportiva Spezzina Disabili, il Comitato Provinciale CONI della Spezia, l'Azienda U.S.L. n. 5 Spezzino ed il Presidio di Riabilitazione Socio Sanitaria Santi - ha organizzato il 15° Memorial "Cavalier Silvio Guani". Da alcuni anni, con questa iniziativa, la società salesiana intende ricordare un grande atleta e dirigente sportivo, che tanto ha dato a favore del movimento giovanile spezzino e nazionale. Grazie alla disponibilità dell'Aeronautica Militare, la manifestazione di quest'anno si è svolta presso la storica base "Luigi Conti" di Cadimare (SP). Più di trecento atleti hanno dato vita a momenti di gioco e di amicizia, in una cornice di massima sportività. Nel corso della giornata sono stati disputati un torneo di minivolley maschile e femminile ed un torneo di calcio a 5 per atleti disabili. La kermesse ha visto anche l'esibizione dei ragazzi e delle ragazze della Società Ginnastica Pro Italia (stella d'oro al merito sportivo) e di quelli del C.G. Pallamano La Spezia. Tutti i partecipanti sono stati sottoposti ad uno screening di funzionalità polmonare da parte di un'equipe dell'Ospedale Civile S. Andrea della Spezia ed ad alcuni test attitudinali effettuati dallo staff del Comitato Provinciale del CONI. All'interno della manifestazione ha trovato spazio anche una mostra di arte digitale del gruppo "I Pixel dell'anima" del Presidio Santi della Spezia. Come sempre, poi, all'aspetto sportivo è stato abbinato quello della solidarietà, con un intervento a favore dell'adozione a distanza della squadra di pallavolo della missione salesiana "Don Bosco" di Damala, nella Repubblica Centro Africana. Fin dalla sua costituzione, la società spezzina ha dato grande risalto al settore giovanile, divenendo in pochi anni un importante punto di riferimento per centinaia di giovani della provincia. Fiore all'occhiello di quest'attività sono le

partecipazioni e gli scambi sportivo / culturali con ben 17 paesi europei. In rappresentanza dell'Italia, poi, i suoi atleti hanno preso parte a tre edizioni dei mondiali salesiani: Varsavia nel 2001, Zagabria nel 2003 e Rimini nel 2004. Per celebrare il suo primo quarto di secolo, la Pallavolo Don Bosco ha richiesto a Poste Italiane la concessione di un annullo speciale (1). Presso la sede della manifestazione, è stata quindi allestita una postazione filatelica temporanea dove è stato possibile far affrancare e timbrare le cartoline ricordo predisposte per l'occasione, tratte da opere digitali realizzate dal gruppo del Presidio Santi. Grazie alla collaborazione di Giancarlo Guani, dirigente della società della Spezia, sono in grado di mostrarvi alcune di queste cartoline (2/4). Gli interessati al loro acquisto possono rivolgersi all'amico Guani all'indirizzo di posta elettronica: pallavolodonbosco_sp@libero.it.



1



2



3



4



XV° Memorial "Silvio Guani" - Aeronautica Militare - Cadimare (SP)

UN GRANDE PORTIERE

L'amico Jaroslav Petrsek mi ha fatto avere l'affrancatura meccanica che è stata utilizzata dal Gruppo OLYMPSPORT, l'associazione ceca dei collezionisti olimpico-sportivi, per celebrare i recenti Campionati Europei di calcio (5). L'impronta raffigura il "portierissimo" Ivo Viktor. Nato il 21 maggio 1942 a Krellov, Viktor è considerato uno dei più grandi portieri nella storia del calcio. La sua carriera si è divisa tra lo Zbrojovka Brno ed il Dukla Praga, formazione nella quale ha militato per tredici anni, vincendo per cinque volte il premio di miglior giocatore cecoslovacco. Il suo debutto in nazionale è avvenuto nel 1966, contro il Brasile, al Maracanà di Rio de Janeiro. Dal 1966 al 1977, Viktor ha vestito la maglia dell'allora Cecoslovacchia per ben 63 volte. Con la rappresentativa boema ha disputato il mondiale messicano del 1970. Nel 1976 ha guidato la sua nazionale ad una storica vittoria sulla Germania Ovest nella finale dei Campionati Europei organizzati in Jugoslavia. Nell'occasione la Cecoslovacchia ha schierato una tra le più forti nazionali di sempre, grazie alla presenza di campioni del calibro di Anton Ondrus, Zdenek Nehoda, Frantisek Vesely ed Antonin Panenka. Viktor è stato protagonista assoluto di quella che, ancora oggi, viene considerata una delle partite più spettacolari della storia dell'Europeo. Una finale che si è conclusa con la lotteria dei calci di rigore, nel corso della quale il portiere ceco è riuscito a parare il quarto dei tiri dagli undici metri tedeschi, quello dell'attaccante Uli Hoeness. Lo stesso anno, Viktor si è piazzato al terzo posto nella classifica del "Pallone d'oro" assegnato dalla rivista francese "France Football". In precedenza soltanto due portieri erano riusciti a salire sul podio di questa speciale classifica continentale: Lev Yachin, vincitore nel 1963 e Dino Zoff, secondo nel 1973. Purtroppo il campione ceco non ha mai potuto giocare per le grandi squadre europee, costretto a rimanere in patria a causa della cortina di ferro. A carriera finita, Ivo Viktor si è dedicato a far crescere nuovi portieri talentuosi ed agli Europei del 1996 in Inghilterra ha affiancato il tecnico Dusan Uhrin come secondo allenatore della rappresentativa della Repubblica Ceca, sconfitta solo al "golden gol" (2 a 1) nella finale disputata con la Germania.

5



APPUNTAMENTO con la STORIA

Quella del rugby a Treviso è una storia gloriosa e antica e bisogna spiccare un salto all'indietro nel tempo di oltre

settant'anni per averne le prime notizie. Nel 1932, infatti, nasce l'Associazione Sportiva Rugby Treviso. I pionieri del rugby trevigiano, con la sponsorizzazione della Faema, vincono il primo campionato nel 1956, periodo travagliato in cui regole di gioco e formule cambiano in continuazione. Nel 1970 arriva la prima Coppa Italia e nel 1978 Treviso, targato Metalcrom e guidato da Umberto Cossara, coglie il suo secondo tricolore. Dalla stagione successiva la Benetton diventa sponsor ufficiale dell'A.S. Rugby Treviso. Da allora in poi è un susseguirsi di risultati prestigiosi. Nella sua lunga storia, la società veneta ha vinto tredici campionati nazionali, l'ultimo dei quali nel 2007, tre Coppe Italia ed una Supercoppa. Nelle sue fila hanno giocato molti campioni stranieri e, da sempre, Treviso fornisce una gran quantità di giocatori alla nazionale italiana. Sabato 12 aprile il Metalcrom campione d'Italia è tornato a schierarsi. Dopo trent'anni, i vincitori di allora sono tornati in Piazza Indipendenza per ricordare uno scudetto che, in effetti, il Metalcron non ha mai portato perché, l'anno dopo, il fatidico triangolino tricolore è stato indossato dalla Benetton! Per celebrare la conquista del titolo di campioni d'Italia, Gianni Franceschini e Manrico Marchetto - due dei componenti della storica formazione trevigiana - hanno convocato in Piazza Indipendenza i compagni di squadra, i dirigenti di quel periodo ed i giornalisti che, in quell'indimenticabile stagione, furono testimoni delle loro imprese. I festeggiamenti per il trentennale dello scudetto sono culminati con la cerimonia di consegna da parte del presidente di allora - Arrigo Manavella - delle maglie col fregio dello scudetto di Campioni d'Italia 1977-78 ai giocatori della Metalcrom Rugby. Per la cronaca, furono 28 i giocatori che scesero in campo in quella stagione e che vinsero 23 delle 26 partite del torneo, conquistando 47 punti, due più della Sanson Rovigo. L'evento è stato celebrato anche a livello filatelico. Infatti, su iniziativa del Comitato Organizzatore, Poste Italiane ha attivato un proprio sportello filatelico temporaneo in Piazza Indipendenza ed ha utilizzato un annullo speciale (6). Ancora una volta Nives Torresan, referente per la filatelia della Filiale di Treviso, non ha mancato di farmi avere la cartolina ricordo predisposta per l'occasione (7).





MINIVOLLEY NOVARA

Il Volley Novara - in collaborazione con il VBC Bicocca Novara, il Comune di Novara ed il Comitato Provinciale FIPAV di Novara e VCO (Verbania - Cusio - Ossola) - ha organizzato la 23ª Manifestazione Nazionale di Minivolley. I tornei del tradizionale meeting hanno avuto luogo il 1° maggio su 60 campi all'aperto allestiti presso il Centro Sportivo Oratorio Bicocca, a Novara. La kermesse pallavolistica, patrocinata dalla Provincia di Novara e dalla Regione Piemonte, rientra nel circuito di minivolley organizzato dalla FIPAV provinciale ed è stata anche inserita nell'ambito della rassegna denominata "Novara è Sport". Con l'abolizione da parte della Federazione Italiana Pallavolo delle finali nazionali minivolley, questa manifestazione è diventata una delle più importanti in Italia e probabilmente in Europa per queste categorie giovanili. Nel corso degli anni vi hanno partecipato squadre provenienti da tutte le regioni italiane - ad eccezione del Molise - e dalla Francia, Spagna, Svizzera, Austria e Germania. L'edizione di quest'anno ha visto scendere in campo 223 squadre delle categorie minivolley, super minivolley e palla rilanciata, con circa 850 bambini e bambine tra i 5 ed i 12 anni di età che hanno dato vita ad oltre 500 partite. In occasione della premiazione finale si è proceduto alla consegna di coppe e trofei a seconda delle varie classifiche di squadra. Anche per il 2008 il premio messo a disposizione dal Presidente della Repubblica è stato assegnato allo sportivo - dirigente o allenatore - che si è maggiormente distinto nella promozione della pallavolo. Ogni anno, il ricavato delle iscrizioni ai tornei e di quanto derivante dalla vendita dei gadget e dei palloni viene devoluto in beneficenza. Fino al 2007 quest'elargizione era a favore dell'Asso Bambini Cardiopatici nel Mondo, mentre in questa occasione l'importo è andato all'AIMS (Associazione Italiana Sclerosi Multipla). Nel corso delle varie edizioni, collateralmente alla manifestazione, sono stati organizzati concerti musicali, esibizioni di maghi e prestigiatori o altri piccoli eventi. Il consocio Pier Antonio Deangelis mi segnala che tra le iniziative di quest'anno ce

ne sono state alcune interessanti il mondo della filatelia. Per prima cosa è stata allestita una mostra filatelica intitolata "Verso i Mondiali 2010", in omaggio ai prossimi campionati del mondo maschili, la cui organizzazione è stata assegnata all'Italia. Ripetendo, poi, quanto già fatto in occasione dell'edizione del 1996, Poste Italiane ha attivato un proprio sportello filatelico all'interno dell'impianto sportivo novarese ed ha utilizzato un annullo speciale (8). Grazie all'amico Pier Antonio sono in grado di mostrarvi anche la cartolina ricordo, fatta stampare dagli organizzatori in soli 200 esemplari (9).



LA DINAMO ZAGABRIA

L'edizione 2007/2008 del massimo campionato di calcio croato ha visto prevalere per la decima volta - terza consecutiva - la formazione della Dinamo Zagabria. Al secondo posto si è piazzato lo Slaven Belupo di Koprivnica e la classifica dei marcatori è stata vinta da Zelimir Terkes (NK Zadar) con 21 reti. Grazie a questo successo la Dinamo Zagabria si è anche qualificata per il secondo turno preliminare della prossima Champions League. Per celebrare questo decimo titolo nazionale conquistato dalla formazione della capitale, sabato 10 maggio le Poste Croate hanno utilizzato un annullo speciale raffigurante lo stemma della società. L'amico Ivan Libric mi ha segnalato che analoga immagine è stata sovrastampata sulla cartolina postale che la HDOFM - l'associazione croata dei collezionisti di filatelia e memorabilia olimpica - ha distribuito nell'occasione (10). La Dinamo è una delle squadre più titolate e popolari del paese. Dopo la seconda guerra mondiale, i tre club principali di Zagabria (HASK, Gradanski e Concordia) vennero sciolti - in quanto legati alla "memoria storica" dello Stato Indipendente di Croazia - ed il 9 giugno 1945

venne costituita una nuova società alla quale, come a molte altre dell'Europa Orientale, venne assegnato il nome di Dinamo. Durante gli anni della Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia, il club di Zagabria ha vinto quattro Campionati, sette Coppe jugoslave e, a livello internazionale, la Coppa delle Fiere 1967 e la Coppa dei Balcani per Club del 1977. Dopo l'indipendenza della Croazia, nel 1992 il club riprese il nome di HASK-Gradanski, ma l'anno seguente, nel 1993, cambiò la propria denominazione in Croazia Zagabria, per slegare la nuova realtà da ogni retaggio del vecchio passato comunista. Gran parte dei tifosi, tuttavia, continuarono ad utilizzare la vecchia denominazione di Dinamo in quanto, negli anni immediatamente precedenti alla dissoluzione della Jugoslavia, il nome Dinamo era diventato simbolo di resistenza al regime comunista. Proprio per quest'attaccamento popolare alla "tradizione", dal campionato 1999/2000 la società ha assunto nuovamente il nome di Dinamo. Dopo la nascita nel 1991 della HNL (Hrvatska Nogometna Liga), oltre ai dieci Campionati di prima divisione (Prva HNL), la Dinamo ha vinto nove Coppe nazionali e sette Supercoppe croate. L'ultima Coppa di Croazia la Dinamo l'ha conquistata il 14 maggio scorso, sconfiggendo nella doppia finale l'Hajduk di Spalato.



BEACH VOLLEY WORLD TOUR

Nella settimana dal 13 al 18 maggio, si è svolta a Roseto degli Abruzzi la quarta tappa dello Swatch FIVB Beach Volley World Tour, l'unico appuntamento italiano del massimo circuito mondiale di beach volley. Per il terzo anno consecutivo la piccola realtà rosetana è stata inserita nella lista delle 24 città nel mondo scelte per ospitare l'importante evento. Quest'anno la cosa ha assunto maggiore importanza visto che l'Italian Open ha assegnato anche punti utili per le qualificazioni ai Giochi Olimpici di Pechino. L'organizzazione del torneo è stata ancora una volta affidata a Vincenzo Santarelli ed al suo collaudatissimo team. Il livello tecnico ed agonistico della competizione è stato al di sopra di ogni aspettativa, arricchito dalla presenza, per la prima volta, delle fortissime coppie americane e di quelle cinesi. Il numeroso pubblico che ha affollato il Palabeach del Lido Azzurra ha

potuto così gustare una serie di partite avvincenti e spettacolari. Nelle prime due giornate è andata in scena la fase preliminare del torneo dove le squadre si sono affrontate per giocarsi uno degli otto posti in palio per l'ammissione al tabellone principale. Dal 15 maggio sono poi scese in campo le 32 coppie più forti del mondo. Delle tre formazioni italiane in gara, la migliore è stata quella composta da Riccardo Lione e Matteo Varnier, che si è piazzata al tredicesimo posto. A contendersi il successo finale sono stati i brasiliani Harley-Pedro ed i tedeschi Brink-Dieckmann. La coppia verde-oro ha vinto al termine di un combattutissimo match, conclusosi soltanto al tie-break. Sono stati tanti gli eventi collaterali che hanno accompagnato questa tappa dello Swatch FIVB Beach Volley World Tour e tutti all'insegna del divertimento. A chiusura di queste note, Vi segnalo l'annullo speciale dedicato all'evento che, su proposta della Commissione Filatelica della Federazione Italiana Pallavolo, è stato utilizzato domenica 18 maggio dallo sportello filatelico attivato da Poste Italiane presso uno degli stand del Villaggio dell'area Market (11). Qui, collezionisti ed appassionati di beach volley hanno anche potuto ritirare la cartolina ricordo fatta stampare dagli organizzatori (12).



PER NON DIMENTICARE

Quaranta squadre, in rappresentanza di 26 comuni a cavallo della storica "Linea Gustav", dal 18 maggio al 1° giugno hanno dato vita alla prima edizione del torneo di calcio dilettantistico giovanile "I paesi della Battaglia", organizzato dall'Associazione Sporting Club 1965 in collaborazione con il Comune di Cassino, Assessorato allo Sport e Turismo. L'iniziativa è nata dalla volontà di tenere vivo il ricordo e dare giusto risalto al 18 maggio 1944, giorno simbolo della liberazione di questo territorio e coincidente con quello della conquista di Montecassino da

parte delle truppe polacche del generale Anders. Un importante evento sportivo che ha coinvolto i Comuni delle province di Frosinone, Latina e Caserta, tutti accomunati dal tragico destino di essere stati teatro di uno dei fatti bellici più sanguinosi della seconda guerra mondiale. Da quella tragedia, da quei lutti e da quelle sofferenze si è inteso far partire un messaggio di pace, fratellanza e solidarietà verso il mondo intero, perché un simile evento non abbia mai più a ripetersi. Le quaranta formazioni sono state divise in tre categorie: giovanissimi, allievi e juniores. Domenica 18 maggio, al termine della sfilata ufficiale d'inaugurazione, si è giocata la gara d'apertura al campo "Colosseo" di Cassino; nel pomeriggio, invece, sui vari campi del territorio interessato, è stato dato il fischio d'inizio per tutte le altre gare in programma. Le partite di finale si sono giocate il 1° giugno allo Stadio Comunale "Gino Salveti" di Cassino. Per l'occasione è stata coniata una medaglia celebrativa che è stata consegnata a tutti i partecipanti alla manifestazione. Su richiesta degli organizzatori, il giorno dell'inaugurazione, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico temporaneo in Piazza De Gasperi ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (13). E' stata anche realizzata una cartolina celebrativa, la cui immagine mi è stata gentilmente trasmessa dal Dr. Erasmo Di Vito dell'ufficio stampa del Comune di Cassino (14).

100



13



14

XXVIII GIOCHI DI MAGGIO

I "Giochi di Maggio" hanno celebrato quest'anno la loro 27ª edizione (11° Memorial Carmarino). Conosciuta ed apprezzata in tutto il Nord Italia, la manifestazione è organizzata dalla società sportiva Amatori '82 Volley Rivarolo e dalla Circostrizione Valpolcevera - con il patrocinio della Regione Liguria, della Provincia di Genova, della Circostrizione Centro Ovest e della Lega Pallavolo Serie A - e rappresenta una vera e propria festa del volley giovanile, con tornei di palla rilanciata, minivolley e super minivolley. Oramai da anni, la kermesse si disputa in due tappe: la prima dedicata al territorio genovese - con la partecipazione di quasi 400 ragazzi provenienti dalle 70 squadre della provincia - e la seconda allargata a tutte le formazioni nazionali (più di 120 squadre provenienti dal Centro e Nord Italia), con oltre 700 pallavolisti in erba a giocare e far festa insieme a grandi campioni. I due appuntamenti di quest'anno si sono svolti domenica 6 aprile e domenica 18 maggio a Genova Bolzaneto, in un Pala-Diamante gremito da un pubblico entusiasta. Testimonial di questa 27ª edizione sono stati Vania Beccaria (ex azzurra, medaglia d'argento con l'Italia agli Europei del 2001) e Paolo Tofoli (il palleggiatore della grande Italia tre volte Campione del Mondo), scesi in campo con i ragazzi in occasione della seconda tappa. Un'idea vincente che il deus ex machina dei Giochi, Gianluigi Ivaldi, ha portato avanti negli ultimi anni per la gioia dei ragazzi che, così, hanno modo di giocare a pallavolo con i loro campioni del cuore. Ai due atleti azzurri, come di consueto, è stato assegnato il "Pellicano d'Argento", il caratteristico premio annuale ideato dagli



15



16

organizzatori. I "Giochi di Maggio 2008" hanno fatto registrare un'altra grande novità: martedì 4 marzo, a Genova, presso il Salone d'Onore di Palazzo Tursi, si è svolto un Convegno sul tema "L'appello della pallavolo", nel corso del quale alcuni dei massimi esperti italiani hanno raccontato ad atleti, tecnici, dirigenti ed appassionati come si stia muovendo la pallavolo e quale strada stia imboccando per il futuro. Per il terzo anno consecutivo è stato riproposto l'annullo speciale dedicato a questa storica manifestazione ligure (15). Poste Italiane l'ha utilizzato in occasione della tappa del 18 maggio, presso lo sportello filatelico allestito all'interno del palazzetto. L'amico Ivaldi mi ha fatto avere anche la cartolina ricordo a tiratura limitata - soltanto 500 esemplari - fatta stampare dal Comitato Organizzatore (16).

ARGENTINA '78

Il 28 giugno, presso la sede del Centro Filatelico e Numismatico di Ituzaingo (CEFINI), è stato organizzato un incontro per celebrare il trentesimo anniversario del primo titolo mondiale di calcio vinto dalla selezione nazionale argentina. Nell'occasione, i soci del CEFINI hanno presentato numerosi cimeli relativi ai Mondiali del 1978. Tra questi: una fedele riproduzione della Coppa del Mondo, le monete emesse per celebrare il torneo iridato, una medaglia di campione del mondo, libri, numeri speciali di riviste, souvenir di tutti i tipi e forme, foto di squadre e di singoli giocatori, manifesti colorati ed innumerevoli ritagli di articoli di giornali di quei memorabili giorni. In quattro vetrine è stata esposta la collezione tematica "Calcio, passione universale" di Javier F. Cano; la stessa che, in classe Open, ha poi partecipato alla OLYMPEX di Pechino. Ospite d'onore dell'evento è stato Victor Lupo, veterano del giornalismo sportivo, che ha commentato i capitoli del suo libro "Historia política del deporte argentino" dedicati ai due grandi pionieri del calcio nazionale: Thomas Hogg ed Alexander Watson Hutton, il fondatore dell'AFA (Asociación del Fútbol Argentino). Nel corso della manifestazione, Jorge Casalia - presidente del Gruppo Filatelico Sportivo PODIUM - ha presentato il suo recente catalogo / saggio "Argentina '78". L'amico Jorge è riuscito a catalogare in 74 pagine tutti gli annulli ed il materiale filatelico ufficialmente emesso dal servizio postale argentino e da quello dei paesi protagonisti della Coppa del Mondo del 1978. Non è stato facile ricostruire quanto ufficialmente prodotto dall'Argentina poiché il governo militare di quegli anni non archiviava - né permetteva di documentare - quasi nulla. Già nel 1998, Jorge aveva provato a catalogare questo materiale, ma allora non era stato in grado di includere tutte le affrancature meccaniche ed altri tipi di emissioni filateliche. Oggi, grazie all'aiuto di vari collezionisti ed amici (doverosamente citati nell'opera), è stato possibile ampliare questa ricerca, che si può considerare completa al 98%. Il libro è stato anche inviato in concorso alla

OLYMPEX di Pechino, dove ha gareggiato nella categoria "Letteratura Filatelica". Gli interessati a ricevere il volume possono rivolgersi all'amico Jorge all'indirizzo di posta elettronica: jcasalia@infovia.com.ar. Per celebrare l'evento, le Poste Argentine hanno realizzato due annulli speciali, che sono stati utilizzati presso la sede del CEFINI a beneficio degli invitati e delle autorità presenti. Entrambi gli annulli sono poi rimasti per una settimana a disposizione dei collezionisti presso il Salone della Filatelia delle Poste Centrali. Uno degli annulli riproduce le figure di Alexander Watson Hutton e Thomas Hogg (17). L'altro celebra in maniera più specifica l'evento organizzato nella sede del CEFINI e raffigura il logo ufficiale dei Mondiali del 1978 (18).



17



18

ACCADEMIA DEL VOLLEY

Dal 13 al 22 giugno si è svolta a Benevento, in Piazza Risorgimento, la tredicesima edizione della Beach Volley Cup. La dieci giorni pallavolistica ha fatto registrare un bilancio assolutamente positivo, confermando i risultati lusinghieri e soddisfacenti delle passate edizioni. Nel torneo più importante, quello che ha visto otto giocatrici di serie A sfidarsi per la conquista del titolo di "Queen of the beach", superando la concorrenza di atlete alla vigilia ben più accreditate, si è imposta Marianna Iadallora, il libero dell'Accademia Volley. La kermesse è stata anche l'occasione per un tributo alla prima squadra dell'Accademia Volley che ha conquistato la storica promozione in serie A2. La società beneventana ha radunato all'interno dell'Accademia Beach Village tutti i protagonisti della trionfale stagione agonistica appena conclusa per premiare le atlete con un trofeo ricordo e chiudere nel migliore dei modi un pezzo di storia della pallavolo sannita. In occasione della festa, è stato anche presentato il libro "A come Accademia - L'album della incredibile stagione 2007/08". In 168 pagine ricche di fotografie e di emozioni vissute, il libro - curato da Dante Ruscello, con la prefazione di Mario Pedicini - racconta tutte le tappe di una cavalcata trionfale che ha portato alla storica promozione in A2, accompagnata dalla promozione in serie C della seconda squadra. Chi fosse interessato a riceverlo può inviare una e-mail di richiesta all'Accademia del Volley (info@accademiavolley.it). Il 22 giugno, per celebrare questo grande momento di festa del volley cittadino, Poste Italiane ha realizzato un annullo speciale che è stato utilizzato presso lo stand

appositamente allestito all'interno del Villaggio (19). La cartolina fatta stampare dagli Organizzatori riproduce una foto della formazione del Benevento e ci ricorda che fin dal 6 aprile, quasi un mese prima della fine del campionato, grazie al successo casalingo per 3 a 0 sulla Pallavolo Marsala, le ragazze dell'Accademia hanno raggiunto la certezza matematica della promozione in A2 (20). Ringrazio lo staff tecnico della società beneventana per tutto il materiale - filatelico e non - che mi è stato gentilmente fornito.

19

20



EUROPEAN CUP

Dal 17 al 21 giugno è stata organizzata a Grosseto la fase finale della "European Cup 2008". Per convenzione, tradizione ed affetto molti continuano a parlare di "Coppa dei Campioni", ma sono ormai vari anni che la Federazione Europea (CEB) ha provveduto a ribattezzare la competizione riservata alle formazioni vincitrici del titolo nazionale. Quella che ha preso il via martedì allo stadio "Roberto Jannella" è stata l'edizione numero 45 - nel 1982 la "Coppa dei Campioni" non venne disputata - e la squadra che fino ad oggi ha vinto più volte è quella di Parma (13 successi). La manifestazione toscana ha offerto momenti di baseball d'alto livello. La vittoria è andata agli olandesi del Corendon Kinheim, che nella finale hanno battuto la Montepaschi Grosseto per 3 a 2, dopo un supplementare. In una fase di transizione verso il Campionato Europeo per Club, che verrà ufficialmente lanciato dalla stagione 2009, la finale disputata a Grosseto ha assegnato ancora un trofeo continentale, ma la grande novità è data dal fatto che entrambe le finaliste di questo torneo si ritroveranno poi il 13 e 14 settembre, a Barcellona, per affrontare in una "Final Four" le due finaliste della competizione che ha unificato le due

precedentemente conosciute come "Coppa CEB" e "Coppa delle Coppe". Questo torneo - denominato anch'esso, con ben poca fantasia, "European Cup - si è giocato nello stesso periodo a Regensburg, in Germania, ed ha visto il Barcellona superare in finale la Danesi Nettuno. In Spagna, queste quattro formazioni si contenderanno la "European Champion Cup 2008" (una sorta di "Super Coppa"). Gli organizzatori del torneo di Grosseto hanno voluto celebrare l'evento anche a livello filatelico ed hanno affidato la cosa al Circolo Culturale Filatelico Numismatico Cartofilo Maremmano. Il giorno dell'inaugurazione, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico nei pressi dello stadio "Roberto Jannella" ed ha utilizzato un annullo speciale (21). Due le cartoline distribuite per l'occasione, entrambe ideate e realizzate graficamente dal presidente del Circolo Maremmano, Vladimiro Capecchi: una stampata in 150 esemplari (22), l'altra in 250 (23). Per il materiale gentilmente inviatomi, oltre a Capecchi, i miei ringraziamenti vanno ai consoci ed amici Cesare Ravaldi e Franco Uccellari.

21



22



23

WORLD GRAND PRIX 2008

Per il sesto anno consecutivo l'Italia ha organizzato una tappa del FIVB World Grand Prix, la più importante manifestazione annuale del calendario internazionale di pallavolo femminile. Il Grand Prix è un torneo che mette in palio quasi un milione e mezzo di dollari e che raduna il meglio delle squadre del momento: quattro formazioni asiatiche, quattro americane e quattro europee che, con una formula ben consolidata, danno vita a nove quadrangolari nella fase preliminare e ad una fase finale a sei. La manifestazione ha costruito il primo decennio della sua storia quasi esclusivamente in Oriente, ma nelle ultime stagioni la crescente popolarità dell'attività femminile lo ha portato anche in Europa e l'Italia, sempre all'avanguardia nell'organizzazione, è stata regolarmente inserita nel calendario, arrivandone a curare per ben tre volte la fase finale. Quest'anno, dal 20 al 22 giugno, è stata la splendida Alassio, sulle rive del Mar Ligure, ad ospitare uno dei tre quadrangolari iniziali. Negli ultimi anni l'Italia ha raccolto grandi risultati (2° posto nel 2004 e nel 2005, 3° nel 2006 e nel 2007). Quest'anno si punta a confermarsi ed a salire nuovamente sul podio, ma soprattutto a prepararsi al meglio in vista del grande appuntamento dell'estate: i Giochi Olimpici di Pechino. L'inizio di questa nuova edizione del Grand Prix è stato decisamente positivo. Le nostre ragazze, infatti, hanno vinto il torneo che le ha viste opposte a Cuba, Polonia e Repubblica Dominicana. Varie le iniziative che hanno fatto da contorno al quadrangolare di Alassio: un incontro di pallavolo tra i giovani dell'Associazione Down di Savona ed Albenga, un seminario di fisioterapia sportiva, un corso di aggiornamento per allenatori e persino la presentazione di due etichette - una dedicata alle azzurre ed una

celebrativa della manifestazione - di una speciale "riserva" di vino DOC Pigato prodotto dall'azienda agricola "A Maccia di Ranzo". La Commissione Filatelica della Federazione Italiana Pallavolo non ha voluto far mancare la propria presenza e, in collaborazione con il Comitato Organizzatore, ha curato la realizzazione di un annullo speciale (24) e di una cartolina ricordo (25). L'annullo è stato utilizzato nelle giornate di sabato 21 e domenica 22 giugno presso lo stand di Poste Italiane appositamente allestito all'interno del Palasport "Lorenzo Ravizza". Come probabilmente già saprete, le nostre ragazze - grazie ai risultati ottenuti nei successivi due quadrangolari disputati a Hong Kong ed a Taipei - sono riuscite a qualificarsi per la "Final Six" di Yokohama, in Giappone, dove hanno ottenuto un brillante terzo posto, alle spalle del Brasile e di Cuba.

24



25



MEMORABILIA OLIMPICI



ULF STRÖM

Drottninggatan 90 A

111 36 Stockholm, Sweden

Tel: 0046 8 600 34 52

Fax: 0046 8 600 34 52

E-mail: ulf.strom@mbox302.swipnet.se

DAL MONDO DEI MOTORI

di Mauro Gilardi

Torna la bella stagione e, con il sole, le prove motoristiche - siano esse competitive o non - hanno ripreso a caratterizzare i calendari nazionali ed internazionali. Molte di queste sono state celebrate filatelicamente e, quindi, dopo la pausa degli ultimi mesi, sono in grado di presentarvi un nuovo numero di questa rubrica completamente dedicata, stavolta, al mondo delle quattru ruote.

IX CONCOURS D'ELEGANCE

Organizzato in collaborazione con il Ferrari Club Italia, la Galleria Ferrari ed il Lancia Club d'Italia, il Concours d'Elegance di auto storiche, Trofeo Salvarola Terme, è giunto quest'anno alla sua nona edizione. La manifestazione - anteprima di "Modena Terra di Motori" nell'ambito degli eventi di Motor Valley - si è svolta il 15 e 16 marzo ed ha visto sfilare davanti agli occhi degli appassionati 65 magnifiche auto d'epoca di tutti i marchi più noti: Maserati, Alfa Romeo, Lamborghini, Mercedes, Aston Martin, per non parlare della mitica Ferrari e di alcune decine di vetture Lancia, "Special Guest" di quest'edizione. A contendersi le ambite coppe in palio, tutti i marchi di auto dal 1926 al 1940, dal 1941 al 1966 e dal 1967 al 1975, le categorie speciali Ferrari e Lancia fino al 1975 e le auto contemporanee: Luxury Cars Nazionali e Luxury Imported Cars. Nel pomeriggio di sabato, in Piazza Garibaldi a Sassuolo, ha avuto luogo la sfilata e la presentazione delle auto provenienti da fuori regione. Il giorno dopo la competizione è entrata nel vivo: nel corso della mattinata, la Giuria ha esaminato le vetture che una dopo l'altra si sono mostrate in tutto il loro splendore di fronte al Comitato d'Onore a Salvarola Terme. Nel pomeriggio, tutte le auto in sfilata hanno raggiunto Piazza Grande a Modena, dove è avvenuta la premiazione ed è stata proclamata la "Best of Show 2008": la Lancia Lambda Coupé del 1928 di Josè Ardizzoia, una vera meraviglia a quattro ruote. In occasione dell'evento, è stato realizzato un annullo speciale dedicato al Concorso ed al glorioso marchio Lancia. L'annullo è stato utilizzato domenica 16 marzo dallo sportello filatelico di Poste Italiane temporaneamente allestito presso le Terme della Salvarola (1). Ringrazio l'amico Romano Bertacchini che mi ha dato modo di mostrarvi anche la cartolina ricordo raffigurante una Ferrari Lancia del 1956 (2).



2

IMOLA TORNA IN PISTA

Dopo un lungo periodo di chiusura, dovuto ai lavori di ammodernamento a tutte le strutture ed al tracciato, il 3 e 4 maggio l'Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari di Imola ha riaperto ufficialmente i propri battenti con la manifestazione "Imola torna in pista". Per celebrare il ritorno del mitico circuito del Santeramo sulle scene mondiali, "Formula Imola", la società di Gruppo Norman preposta alla gestione dell'autodromo per i prossimi trent'anni, ha organizzato una due giorni di festa e grande spettacolo. L'evento, patrocinato dalla Regione Emilia Romagna, dalla Provincia di Bologna e dal Comune di Imola, ha proposto uno straordinario palinsesto di motori, spettacoli e musica, miscelando performance motoristiche con concerti, esibizioni sportive e danzanti, fuochi d'artificio e momenti di grande divertimento. Sabato mattina il pubblico ha potuto visitare i nuovi box, ammirando oltre 50 modelli di auto e moto d'epoca fornite dal CRAME (Club Romagnolo Auto e Moto d'Epoca), divertirsi fra giochi e animazioni per bambini ed assistere all'inaugurazione della nuova Mediateca, con la relativa mostra fotografica "Autoscatti. Ritratti d'Autodromo". Nel pomeriggio sono tornate a sfrecciare le monoposto di F1 realizzate dai due storici team italiani, Ferrari e Minardi, mentre tra le moto ha brillato la presenza della Ducati. In serata, poi, si è svolta la cerimonia ufficiale d'inaugurazione, con le esibizioni mozzafiato degli artisti del "Cirque du Soleil" e delle danzatrici volanti di "Molecole", seguite dal concerto di Francesco Renga. La domenica, il pubblico ha potuto divertirsi con la sfilata dei "Fantaveicoli", percorrere l'autodromo in bicicletta e con visite guidate, assistere alle esibizioni di golf, pattinaggio a rotelle ed aeromodellismo e partecipare alla celebrazione della Santa Messa in ricordo di Ayrton Senna e Roland Ratzenberger, i due piloti scomparsi tragicamente in due diversi incidenti il 30 aprile ed il 1° maggio 1994, proprio in occasione del Gran Premio di San Marino ad Imola. Con



3



4

questa riuscitissima manifestazione (38.000 le presenze registrate nei due giorni!), il Gruppo Norman ha chiaramente indicare in che modo intende nei prossimi anni valorizzare l'Autodromo Enzo e Dino Ferrari: trasformarlo, cioè, in un palcoscenico di grandi eventi, motoristici e di intrattenimento, in modo da riportarlo, nel più breve tempo possibile, ai fasti dei passati Gran Premi di F1 e della MotoGP. Il Circolo Culturale Filatelico Numismatico "G. Piani" ha curato il servizio filatelico predisposto per l'occasione. Nel pomeriggio di sabato, presso lo stand di Informazione Accoglienza Turistica (IAT), è stato aperto un ufficio di Poste Italiane dotato di un annullo speciale (3), con il quale appassionati di filatelia e non hanno potuto far timbrare la cartolina ricordo raffigurante l'autodromo romagnolo (4). Gli interessati a ricevere queste cartoline possono rivolgersi allo IAT del Comune di Imola (tel. 0542/602207). Ringrazio Lea Chiara Barzani, responsabile relazioni esterne ed ufficio stampa della società Norman 95, per le immagini e le informazioni che mi ha gentilmente fornito.

TERRA DI MOTORI

Con l'arrivo della primavera si sono riaccesi i riflettori su "Modena Terra di Motori". Dal 5 aprile ha preso il via la nona edizione della più grande kermesse italiana dedicata agli appassionati delle due e delle quattro ruote. Nel corso di due week-end, la manifestazione promossa dal Comune di Modena e dalla Provincia, in collaborazione con la Camera di Commercio, ha animato la città, cambiandone il volto: strade e piazze del centro storico sono diventate una passerella per i gioielli automobilistici del passato, del presente e del futuro. Il 5 e 6 aprile si è

partiti con uno degli eventi più importanti della manifestazione motoristica: la settima edizione dell'Historic Challenge Trofeo Città di Modena, una gara di regolarità tra auto d'epoca impegnate su un vero e proprio circuito, appositamente ricostruito al Parco Novi Sad. L'appuntamento con le regine del passato è stato affiancato dalla prima "Festa dei Motori", un grande happening creato per avvicinare sempre più pubblico al mondo dell'automobile. Ad impreziosire l'evento hanno contribuito: uno spazio espositivo e dimostrativo per i piccoli e grandi costruttori di Modena, un'esibizione non agonistica di modelli di ogni epoca e nazionalità ed un circuito dove il pubblico ha potuto cimentarsi con mini moto e go-kart. Il week-end del 19 al 20 aprile è stato assolutamente eccezionale, soprattutto per gli appassionati di Enzo Ferrari e delle sue vetture. Durante questi due giorni, infatti, "Modena Terra di Motori" ha reso omaggio al mitico costruttore nel ventennale dalla sua scomparsa. L'intera Piazza Mazzini è stata dedicata al suo ricordo: una grande tensostruttura ha regalato agli oltre diecimila visitatori emozioni a non finire con filmati, interviste, proiezioni di foto e con la presentazione del libro di Maurizio Valentini, intitolato "Parole di passione", che raccoglie novanta frasi e aforismi pronunciati dal "Drake" ed una serie di foto inedite selezionate negli archivi personali dei suoi più diretti collaboratori. A pochi passi, in Piazza Grande, nel cuore della città, un'iniziativa della Scuderia Ferrari Club "Enzo Ferrari" ha poi portato a pochi metri dal Duomo oltre 200 gioielli del Cavallino Rampante. In questo stesso fine settimana, nelle piazze di Modena sono state organizzati anche altri spettacoli motoristici, che hanno richiamato migliaia di appassionati: sfilate e raduni di club automobilistici e motociclistici, esposizioni all'aperto di modelli di vetture delle più prestigiose case automobilistiche, di moto d'epoca, di trattori, di auto da rally e di auto storiche. "Modena Terra di Motori" è stata anche l'occasione per due mostre, visitabili durante tutto il periodo della manifestazione. La prima ha presentato le immagini, recentemente restaurate e conservate presso la Fondazione Corriere della Sera, scattate da Luigi Barzini nella "Pechino-Parigi" del 1907, messe a confronto con le fotografie realizzate cent'anni dopo in occasione del viaggio a ritroso che l'Italia - scortata dai mezzi di Overland - ha affrontato nel 2007. Il 19 aprile c'è stata anche la presentazione del libro "Parigi-Pechino, andata e ritorno", scritto dal giornalista Giancarlo Corbellini, uno dei componenti dell'equipaggio protagonista del raid rievocativo. La seconda esposizione - intitolata "Un Album a Motore" - è stata organizzata dal Circolo Filatelico Culturale "A. Tassoni" ed ha proposto una serie di collezioni di francobolli, cartoline, poster ed altre curiosità dedicate al mondo dei motori. Il 20 aprile, in Piazza Mazzini, è stato allestito uno sportello filatelico che ha utilizzato un annullo postale raffigurante il "Drake" (5). Due le cartoline che l'amico Romano Bertacchini mi fatto avere. La prima, preparata dagli organizzatori della

kermesse modenese, riproduce un'opera del pittore Mauro Barbieri, autore anche del bozzetto dell'annullo (6). La seconda, invece, è stata realizzata dal Circolo Filatelico ed illustra la griglia di partenza del Gran Premio di Modena del 1951 (7). Il numero 2 è Alberto Ascari su Ferrari, il numero 4 è Luigi Villorosi sempre su Ferrari, mentre il numero 28 è André Simon su una Gordini. Per la cronaca, il Gran Premio venne vinto da Ascari.

5



6



7



LA COPPA FLORIO...

Sabato 19 e domenica 20 aprile, presso il Palanord, la struttura collocata all'interno del "Parco Nord" di Bologna, l'Associazione Filatelica Numismatica Bolognese (AFNB) ha organizzato la 16ª edizione del "Convegno di Primavera", mostra mercato di filatelia, numismatica,

cartoline, storia postale, telecarte e hobbistica. Nella giornata di sabato, nell'ambito della manifestazione, le Poste di San Marino hanno utilizzato un annullo speciale a ricordo del centesimo anniversario della "Coppa Florio", gara disputata il 6 settembre 1908 sul circuito di Bologna (8). La "Coppa Florio" è la denominazione assunta dal 1905 da una competizione automobilistica che già si svolgeva, a partire dal 1900, con il nome di "Coppa Brescia". La nuova denominazione derivò dalla decisione di Vincenzo Florio di istituire un premio di 50.000 Lire ed una coppa opera del parigino Polak. La coppa sarebbe

8



9



10



stata definitivamente assegnata alla casa costruttrice che avesse vinto più volte nell'arco di sette edizioni (a partire da quella del 1905). Poiché si affermarono sette marche diverse, fu solo all'ottava edizione (1925) che la Peugeot riuscì ad aggiudicarsi il trofeo. Per scelta di Lucien Rosengart, amministratore della casa automobilistica francese, la coppa tornò in palio con lo stesso regolamento; ad aggiudicarsi la seconda, ed ultima, coppa fu la Bugatti, che vinse in tre delle quattro edizioni successive della corsa (1926/1929). In totale, la "Coppa Florio" si è disputata dodici volte, su quattro diversi

tracciati: il Circuito di Brescia (Brescia - Cremona - Mantova - Brescia), il Circuito di Bologna (Bologna - Castelfranco Emilia - Sant'Agata Bolognese - San Giovanni in Persiceto - Bologna), il Circuito delle Madonie, nei pressi di Palermo (in concomitanza con la Targa Florio) ed il Circuito di Saint-Brieuc, in Francia, in onore della Peugeot, vincitrice della prima coppa. Il percorso scelto dagli organizzatori per la corsa bolognese del 1908 si snodava per 52,811 km su strade del tutto pianeggianti, lungo rettifili che terminavano con curve assai insidiose (tre auto finirono in fossi o canali). Dieci i giri da effettuare, per un totale di 528,110 km. La prima edizione felsinea della "Coppa Florio" vide alla partenza diciassette vetture. Soltanto sei di queste giunsero al traguardo e la gara venne vinta da Felice Nazzaro, su Fiat, alla media di circa 120 km/h. Al quinto posto si piazzò "un certo" Vincenzo Lancia, anch'egli su Fiat, autore del giro più veloce della corsa. Per la cronaca, il giorno dopo si tenne una seconda corsa di soli otto giri (422,4 km), valida per la "Targa Bologna". A ricordo del centenario, gli organizzatori del convegno hanno realizzato anche una cartolina che - tramite Albano Parini - mi è stata gentilmente inviata dall'amico Franco Uccellari (9). Per gli appassionati di cartofilia mostro anche una cartolina di tipo umoristico emessa a ricordo del circuito di Bologna del 1908, che ho avuto modo di scovare navigando su Internet alla ricerca di informazioni utili per la preparazione di queste note (10).

... E LA TARGA FLORIO

Dal 23 al 25 maggio, sulle leggendarie strade siciliane delle Madonne, è andata in scena la 92ª Targa Florio - Trofeo Diamond Card: la competizione che, seppure con una formula diversa, prosegue la tradizione di una corsa nata più di cento anni fa e che ha lasciato il proprio segno nella storia dell'automobilismo internazionale. La gara è stata organizzata dall'Automobile Club Palermo, con la sponsorizzazione del Banco di Sicilia ed il patrocinio della Regione Sicilia (Assessorati ai Beni Culturali e Turismo), della Provincia Regionale di Palermo, dell'Assessorato allo Sport del Comune di Palermo e dei Comuni di Termini Imerese e Trabia. L'appuntamento, valido quale quarta prova per il Campionato Italiano Rally, è entrato da quest'anno nell'orbita dell'Intercontinental Rally Challenge (IRC). La competizione siciliana, infatti, è stata riconosciuta "IRC supporter event 2008", alla stregua di gare di assoluto blasone come il Safari Rally, l'Artic Rally Finland, l'Halkidiki ed il Sata Rally Açores. Sul piano tecnico poche le modifiche apportate al percorso del 2007: i 77 equipaggi in gara hanno dato vita venerdì sera all'ormai tradizionale e spettacolare cerimonia di partenza dalla centrale Piazza Politeama di Palermo, otto le prove speciali disputate nella giornata di sabato, altre quattro la domenica e, per finire, l'arrivo al Belvedere di Termini



Targa Florio



Imerese. A questa edizione della Targa hanno preso parte i migliori esponenti italiani della specialità e, confermando i pronostici della vigilia, si è imposto il friulano Luca Rossetti, in coppia con Matteo Chiarocci, su Peugeot 207 Super 2000. In contemporanea con il Campionato Italiano Rally, si è disputato il 1° "Rally A.C. Palermo", che ha fatto registrare la presenza di una quarantina di auto storiche. Nella serata di venerdì 23 maggio, su richiesta del Circolo Filatelico Panormos, diretto dall'amico Giovanni Di Cecio, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico temporaneo in Piazza del Plebiscito ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento. Sia l'annullo, sia la cartolina predisposta per l'occasione raffigurano la Mercedes-Benz 300SLR con la quale Juan Manuel Fangio e Karl Kling si classificarono al secondo posto nell'edizione del 1955 della Targa (11).

GRAND PREMIO DI SAVANNAH

Sabato 12 aprile, in occasione del 35° Convegno Cartofilo dell'APAC (Associazione Piemontese Amatori Cartoline), presso il Jolly Hotel Ambasciatori di Torino è stato allestito uno sportello filatelico temporaneo di Poste Italiane che ha utilizzato un annullo speciale a ricordo del centenario della prima vittoria internazionale italiana sul circuito di Savannah, negli Stati Uniti (12). Nel Nord America, le competizioni automobilistiche erano seguite con fervore ed interesse, grazie all'opera di proselitismo condotta da grandi magnati come W.K.Vanderbilt. La Coppa da lui donata fu messa in palio nelle gare intitolate al suo nome che si disputarono nel 1904, 1905 e 1906, suscitando ogni volta un'eco enorme, attirando folle di spettatori ed i migliori piloti dell'epoca, causando, però, anche enormi problemi legati alla sicurezza ed alla circolazione, tanto che nel 1907 si decise di sospendere la gara. Fu allora che si fece avanti il Savannah Automobile Club, fondato nella cittadina georgiana quattro anni prima, che si propose come sede della Vanderbilt Cup 1908. Si rivolse direttamente alla Commissione sportiva della potentissima American Automobile Association (AAA) assicurando di essere in grado di organizzare una gara che, a differenza di quelle finora disputate sul circuito di Long Island (New York), non avrebbe dato alcun problema in termini di

sicurezza. La Commissione non diede però il proprio benestare. Gli abitanti di Savannah si misero allora in contatto con l'Automobile Club of America, associazione di più recente costituzione, e stavolta trovarono ascolto. Il giorno scelto per la "American Grand Prize Race" fu il 26 novembre 1908, il "Giorno del Ringraziamento", quello più solenne per gli Stati Uniti. Il giorno prima, si svolse una gara riservata alle vetture leggere: la "International Light Car Race". Il tracciato della prova era lungo 9,8 miglia (15,77 km), da ripetersi per venti volte. Al termine di una serrata lotta, la Lancia di William Hilliard vinse la prima corsa internazionale per vetture leggere organizzata in America. Questa fu anche la prima affermazione internazionale della giovanissima casa automobilistica torinese. Il giorno dopo, venti vetture presero il via per la gara principale. I concorrenti dovevano percorrere 16 volte il circuito di 25,13 miglia (per un totale, quindi, di poco più di 647 km). A passare il traguardo per primo fu Hemery su Benz seguito dal francese Louis Wagner su FIAT (presumibilmente una Fiat 100 HP Grand Prix 1908). Il vero colpo di scena si ebbe quando i cronometristi proclamarono vincitore non Hemery bensì, in base all'ora di partenza, Wagner, con 56" di vantaggio. Per la città di Savannah fu un trionfo sotto tutti i punti di vista, sia in termini di organizzazione, che di sicurezza (non furono registrati incidenti gravi). Al termine della gara, però, la Commissione Sportiva dell'Automobile Club of America e la sua omologa dell'American Automobile Association concordarono che tutte le gare future si sarebbero



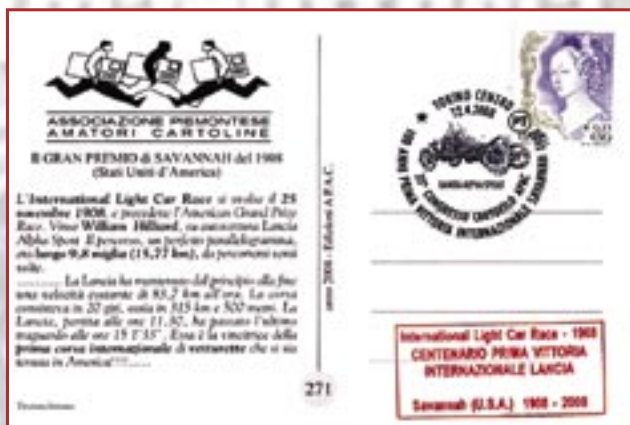
14

disputate a... Long Island! L'annullo di Torino raffigura la Lancia Alpha Sport vincitrice della gara per vetture leggere. L'APAC ha realizzato per l'occasione due splendide cartoline a tiratura limitata (13/14). Ringrazio Francesco Balducci, Presidente dell'associazione piemontese, per le informazioni e le immagini che mi ha gentilmente fornito.

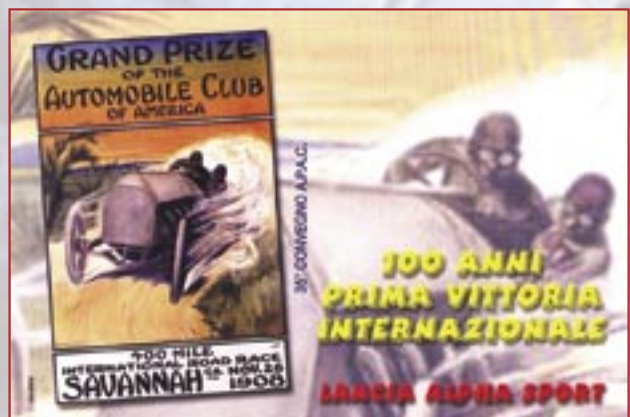
RITROVO AUTO SPORTIVE

Organizzata dal Comune e dall'Associazione di commercianti Vignola Grandi Idee, sabato 14 e domenica 15 giugno, si è svolta la manifestazione "Vignola...è tempo di ciliegie". Il vasto programma della festa ha presentato tante iniziative, per tutte le età e per tutti i gusti. Nella giornata di domenica, curato dalla Scuderia Ferrari Club Vignola, si è tenuto il 4° "Ritrovo Auto Sportive". Dopo il raduno in Piazza Corso Italia, le auto hanno preso il via per il giro turistico lungo la Strada dei Vini e dei Sapori, per far poi ritorno a Vignola, dove sono state esposte a beneficio dei tanti appassionati delle quattro ruote. Un'apposita giuria ha assegnato premi all'auto più bella, alla più sportiva, alla più elegante ed a quella proveniente da più lontano... Su richiesta degli organizzatori, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico sotto il portico della Banca CRV ed ha utilizzato un annullo speciale raffigurante una "Enzo Ferrari", la speciale vettura disegnata da Pininfarina e dedicata al "Drake", presentata ufficialmente in occasione

12



13



15



16



17



del Salone dell'Auto di Parigi del 2002. Questa Granturismo è stata prodotta in soli 400 esemplari, andati rapidamente esauriti nonostante il prezzo di vendita di circa 600.000 Euro (15). Due le cartoline ufficiali prodotte nell'occasione. La prima - stampata in 300 copie - è stata realizzata dal Comitato Organizzatore e riproduce un disegno di Giorgio Serra, meglio noto come "Matitaccia" (16). La seconda è stata messa in vendita dal Circolo Filatelico "Città di Vignola", è stata prodotta in 500 esemplari e raffigura un'opera del celebre artista grafico Giovanni Cremonini (17).

ASS. CALCIO CODOGNO 1908

Alla presenza di autorità Provinciali e cittadine, sabato 24 maggio, il Sindaco di Codogno ha rivolto alla Dirigenza dell'A.C. Codogno il suo saluto dicendo "altri cento di questi giorni". Nella sala Santelli del Municipio di Codogno hanno avuto così inizio i festeggiamenti per il 100° della locale squadra di calcio. L'avvenimento, ripreso dai giornali cittadini e delle Province vicine si è svolto a più riprese. Giovedì 22 una squadra giovanile dell'Inter, pure centenaria, ha incontrato le giovanili del Codogno, purtroppo vincendo per 4 a 0. Venerdì 23, dopo la messa in suffragio dei dirigenti e giocatori defunti si è tenuto un concerto polifonico con il complesso vocale Sintagma di Milano diretto dal Maestro Franco Monego. Infine, sabato

24 alle ore 10 si è inaugurata la mostra filatelica "Il portiere nel gioco del calcio" con cartoline e apposito annullo filatelico, la mostra storico-fotografica dell'A.C. Codogno con il contorno di 46 disegni a tema calcio prodotti allo scopo da alcune classi delle Scuole Medie di Codogno. Nel pomeriggio, sfilata di 100 ragazzi con le maglie del Codogno numerate dal 1908 al 2008, intrattenimento musicale e chiamata sul palco per le dovute benemeritenze di dirigenti e giocatori del glorioso Codogno. Da ultimo, in serata, grande rinfresco per tutti i partecipanti.

Presentata la manifestazione, occorre dire che la partecipazione della cittadinanza è stata numerosa e moltissimi i giocatori intervenuti. Citiamo tra i più noti: Aristide Guameri e Renato Capellini della grande Inter, Achille Fraschini pure dell'Inter poi al Napoli, Angelo Boccardi portiere del Bologna e poi all'Atalanta, Renato Cipollini, portiere della Fiorentina e Spal e moltissimi altri giocatori che hanno militato in squadre di Serie "B e C" che qui non è possibile ricordare tutti. Va ricordato che il primo giocatore del Codogno ad approdare alla Nazionale nel 1926 è stato Mariano Tannini, ala sinistra della Cremonese e del Milan mentre Pierino Arcari (III°), pure passato al Milan è diventato Campione del Mondo con la Nazionale di Pozzo nel 1934. Degli altri tre fratelli Arcari, Angelo II° e Bruno IV° hanno pure militato in squadre di serie "A", Livorno, Genova e Milan e Bruno è stato poi l'allenatore del grande Varese che ha raggiunto la serie "A". Chiudiamo questa carrellata dicendo - con le parole della famiglia Molinari che per quarant'anni ha diretto la squadra cittadina - che il Codogno all'epoca aveva vinto per ben dieci anni consecutivamente la Coppa Disciplina a sottolineare lo spirito con cui si conduceva la società.



"Europei" di velocità all'idroscalo di Milano,
"Mondiali" di discesa a Ivrea

e "Internazionali" di canoa polinesiana a Cagliari

Potrebbe apparire discutibile accostare la filatelia ad avvenimenti sportivi già inseriti nell'archivio dei risultati quando ormai sono note tutte le iniziative legate successivamente al massimo degli avvenimenti sportivi, il cui appuntamento quest'anno è stato organizzato nella capitale cinese.

Un evento certamente eccezionale al quale per potersi inserire tra i candidabili i vari atleti e le varie federazioni sono stati costretti a superare il non facile scoglio delle prove selettive, perché oggi vale la ferrea regola del CIO di aprire lo sport a quanti più paesi è possibile, contenendo però il numero dei partecipanti, perché già così la manifestazione scoppia e ogni atleta, oppure ogni team specifico, in più significa allungare i tempi ed aumentare i costi. E pensare che un secolo fa bastava avvicinarsi al luogo delle gare e partecipare. Recentemente sulla "rosea" il noto giornalista Elio Trifari ha rievocato l'episodio del canottaggio alle Olimpiadi di Parigi del 1900. L'equipaggio olandese del due con timoniere aveva a bordo un driver troppo pesante e nella fase eliminatoria avevano corso un rischio. Detto e fatto nella finale cambiano il timoniere, non uno qualificato, ma un ragazzino qualsiasi che stava assistendo alle gare, che riuscì a guidarli in sicurezza sino al traguardo. Poi di lui si persero le tracce. D'accordo che allora anche in altre competizioni si citavano alle cronache i nomi dei vogatori, trascurando i timonieri. Ma è un paradosso olimpico: oggi estremo rigore, ieri assoluta libertà.

E per mitigare l'estremo rigore a distanza di qualche mese dalla faticosa competizione selettiva determinata dai mondiali dell'anno di vigilia, ecco la concessione a primavera di qualche gara di recupero.

Lo scorso maggio a Milano, in occasione dei Campionati Europei di Canoa su acque ferme, si sono svolti i recuperi per alcune specialità e grazie alla buona condizione il "K.4" capitanato da Antonio Rossi (poi nominato portabandiera olimpico), con Benedini, Piemonte e Ricchetti, è rientrato nell'agone olimpico. Ed il grande Antonio da Lecco ha potuto ricandidarsi alla conquista del podio alla sua quinta Olimpiade: è stata una conclusione di gara entusiasmante, che ha riproposto il canoista lecchese tra i grandi di questo sport.

Per l'occasione il Comitato organizzatore, l'Idroscalo Club, che celebrava tra l'altro il 75° di una delle sue componenti associative (Gruppo Milanese Canoa più Circolo Kajak Canoa e Canottaggio) in abbinamento allo sviluppo dell'Idroscalo di Milano, aveva organizzato un servizio postale sulle due giornate di gara, per il quale la grafica postale aveva realizzato un annullo di tipo quadrato, con datario fisso (uno per giornata). Ma con sorpresa del mondo canoistico la provvista di valori postali era basata

esclusivamente sul valore da 0,65 € emesso lo scorso marzo a celebrazione del 120° della Federazione Canottaggio. Non vogliamo parlare di oltraggio, ma di disattenzione da parte degli organizzatori postali, ai quali il sottoscritto aveva suggerito, in eventuale carenza di francobolli a soggetto canoistico realizzati per i Mondiali del Sesia, l'uso, se ancora disponibili, dei francobolli dedicati all'anniversario scout, illustrati entrambi con soggetti certamente di buon valore canoistico, anche se non in chiave agonistica. Poi anche i canoisti hanno fatto buon viso a ironica sorte, tanto più che almeno in Italia l'attività della canoa è nata sotto l'usbergo della Federazione Canottaggio. E tra l'altro ricordiamo che ai Mondiali assoluti di canottaggio lo scorso anno a Monaco di Baviera le poste tedesche hanno utilizzato il valore emesso per il precedente Mondiale di Canoa a Duisburg (e tutto sommato la figura stilizzata era abbastanza confusa, per cui la pagaia si poteva anche interpretare come un remo).

A Milano i francobolli canoistici del Mondiale sul Sesia non erano reperibili, ma evidentemente in una sorta di "federalismo" filatelico ai successivi Mondiali di Canoa di discesa ad Ivrea ai primi di giugno il francobollo del Sesia era regolarmente ed ampiamente disponibile. E se mi è concesso un rilievo (ricordando tra l'altro che a Ivrea il servizio postale è stato sviluppato su 4 giorni, per tutta la durata dei Mondiali e con distinti annulli ognuno con data fissa), le locali poste hanno dedicato grande attenzione all'avvenimento. Mentre all'Idroscalo di Milano (è mia sensazione) il rapporto era di un servizio "freddo", con nulla promozione filatelica, se non la vendita dello stretto necessario, ad Ivrea la squadra postale era bene attrezzata, tutte le gentili addette con una maglietta gialla a mo' di divisa ed offrivano tutto lo scibile delle disponibilità commerciali della filatelia italiana.

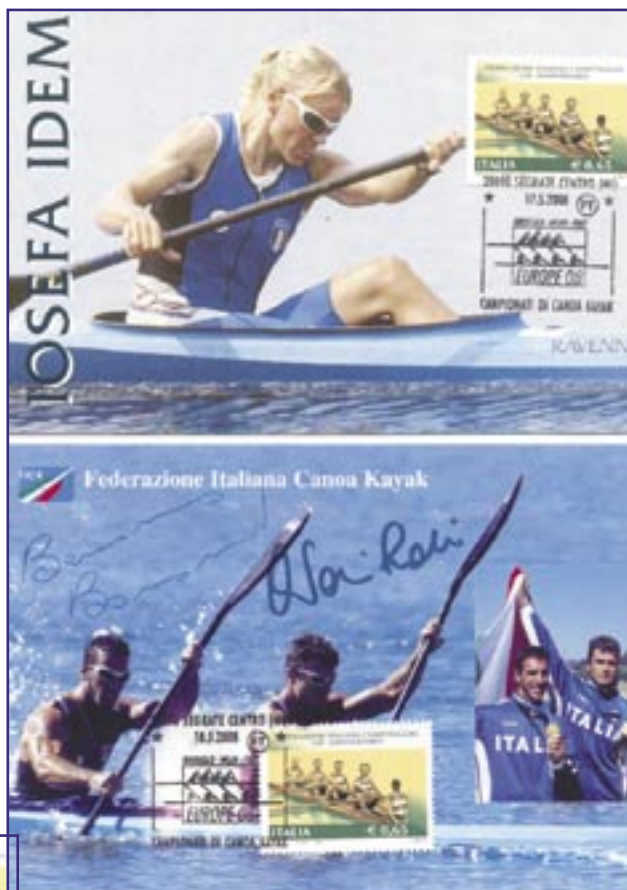
E mentre a Milano il soggetto dei timbri (17 e 18 maggio) era rappresentato da due canoe, un kayak a 4 posti ed una canoa canadese pure a 4 posti, in sovrapposizione, ad Ivrea il soggetto dei timbri (5, 6, 7 e 8 giugno) era una canadese monoposto e sullo sfondo i torrioni del castello. Naturalmente non si vuole crocifiggere nessuno e forse a mitigare le carenze milanesi sta il ritardo con cui è giunta la decisione di richiedere il servizio, che potrebbe avere influito sulla scarsa apertura promozionale dei servizi di filatelia anche se, è mia sensazione, la frammentazione di questo particolare servizio tra le varie sezioni operative territoriali della città non sembra avere portato un vantaggio sensibile.

E quasi in sovrapposizione ai Mondiali di Ivrea, un'altra iniziativa postale-canoistica è stata proposta ai marcofilii italiani sempre nel settore della pagaia. A Cagliari, ed anche qui su due giornate e con due annulli, ma con soggetti diversi, si è svolta una regata internazionale per "canoe polinesiane", ossia quelle strane imbarcazioni che spesso vediamo ambientate in particolari film e che mantengono un notevole equilibrio anche su acque difficili grazie al "bilanciere" che affianca lo scafo.

Il 31 maggio è stato utilizzato un timbro rotondo, con due canoisti stilizzati e la sigla della Federazione, mentre l'1 giugno il timbro era oblungo, con una citazione al "progetto outrigger cup". Per inciso ricordo che uno dei promotori in Italia dell'attività su "canoe polinesiane" è Daniele Scarpa che anni addietro fu protagonista proprio con Antonio Rossi di eccezionali gare olimpiche nel K.2. Rossi ha continuato nelle canoe normali, Scarpa ha intrapreso questa strada promuovendo anche una intensa azione a sostegno dell'attività dei disabili su queste imbarcazioni.

Le illustrazioni:

1. Lettera raccomandata con richiamo al 75° anno di attività della canoa in Italia e la cartolina ufficiale, piuttosto pesante per l'utilizzo filatelico
2. Cartolina dedicata alla campionessa Josefa Idem e cartolina dedicata ad Antonio Rossi in K.2 con Beniamino Bonomi
3. Lettera raccomandata spedita dai Mondiali di Ivrea
4. Cartoline dedicate alle regate di canoa polinesiana a Cagliari



2



3



4



SLOVOLYMPFILA 2008

B. 4. 1. Monografie, knihy, štúdie / Monographs, Books, Studies (LIT)

Číslo exp. Exhibit number	Vystavovateľ (krajina) Exhibitor (Country)	Názov exponátu Title of the Exhibit	Hodnotenie Award	Body Points
102	Janoušek Ladislav (CZE)	Športové pečiatky Československa a Českej republiky / Sport Postmarks of Czechoslovakia and Czech Republic	PZ / V	81
103	Petrás Jan (CZE)	Olympijské hry v Sydney vo filatelii / The Sydney Olympic Games and Philately	VS / LS	77
104	Sparis Georgios (GRE)	Emisia olympijských známok k I. OH 1896 / The First Olympic Games Commemorative Issue Athens 1896	PZ / V	84
105	SSOŠF (SVK)	Katalóg výstav SLOVOLYMPFILA 2008 / Catalogue of SLOVOLYMPFILA 2008	nehodnotený / not judged	nehodnotený / not judged
106	Tsironis Michalis E. (GRE)	Olympijské vydanie z roku 1906 / The 1906 Olympic Issue	Z / G	91
107	Vápenka Ivan (CZE)	Skautská filatelie na našom území / Scouting in Our Philately	VS / LS	78
108	UICOS - Alvaro Trucchi (ITA)	Barón Pierre de Coubertin / Baron Pierre de Coubertin	PZ / V	80
109	UICOS - Pietro Santangelo (ITA)	Živá atletika - bežecké disciplíny / Living Athletics - Track and Field	VS / LS	79
110	UICOS - Pasquale Polo (ITA)	Dve kolesá sú život / Two Wheels is Life	VS / LS	79
111	UICOS - Luciano Calenda (ITA)	Udalosť storočia - 100 rokov basketbalu / Event of the Century - 100 Years of Basketball	PZ / V	81
112	UICOS - Luciano Calenda, Gianni Galeotti (ITA)	Univerziáda Turín 2007 / Univerziade Torino 2007	PZ / V	83
113	UICOS - Alvaro Trucchi (ITA)	Medailisti olympijských hier / Medallists of the Olympic Games	VPZ / LV	86

B. 4. 3. Časopisy / Magazines (LIT)

Číslo exp. Exhibit number	Vystavovateľ (krajina) Exhibitor (Country)	Názov exponátu Title of the Exhibit	Hodnotenie Award	Body Points
114	Librić Ivan (CRO)	Špecializovaný magazín olympijskej a športovej filatelie / Specialised Magazine of Olympic and Sports Philately	VS / LS	75
115	Mabeosz (HUN)	OLIMPIAFILA - magazín Maďarskej spoločnosti olympijskej a športovej filatelie / OLIMPIAFILA - Magazine of the Hungarian Society of Olympic and Sports Philately	S / S	77
116	Petrás Jan (CZE)	OLYMPSPORT - spravodajca Českej asociácie pre olympijskú a športovú filateliu / OLYMPSPORT - Magazine of the Czech Association of the Olympic and Sports Philately	PZ / V	81
117	SSOŠF (SVK)	SLOVOLYMP - spravodajca Slovenskej spoločnosti olympijskej a športovej filatelie / SLOVOLYMP - Magazine of the Slovak Society of the Olympic and Sports Philately	VS / LS	75
118	UICOS (ITA)	PHILA - SPORT, spravodaj Zväzu talianskych olympijských a športových zberateľov / PHILA - SPORT, magazine of the Italian Union of Olympic and Sports Collectors	PZ / V	82



Názov výstavy: SLOVOLYMPFILA 2008

Druh výstavy:

Odborová filatelistická výstava olympijskej a športovej filatelie s medzinárodnou účasťou
(1. stupeň – národná)

Name of exhibition: SLOVOLYMPFILA 2008

Kind of exhibition:

Specialised Philatelic Exhibition of Olympic and Sports Philately with International Participation
(1st rank – national)

Porota / Jury

Funkcia / Position	Meno / Name
Predseda / Chairman	Peter Osuský
Tajomník / Secretary	Vojtech Jankovič
Člen / Member	Maurizio Tecardi
Člen / Member	Karl Rathjen
Člen / Member	Roman Babut
Člen / Member	Jaroslav Petrásek
Člen / Member	Jozef Oško
Odborný poradca / Expert Consultant	Michalis E. Tsironis



Gli sportivi prediligono la sintesi. Attribuito a Stefano Meco il premio "Franco Pellegrini"

Più di trenta le collezioni sport-olimpiche proposte a Mortegliano (Udine) nella categoria "un quadro". Segno che gli appassionati dell'Unione italiana Collezionisti Olimpici e Sportivi, se stimolati, mostrano la fantasia e l'abilità per scegliere e sintetizzare in dodici fogli argomenti magari articolati.

Il gruppo di giurati, composto da Pierangelo Brivio, Renato Bulfon e Pasquale Polo, ha assegnato tre premi speciali. Il riconoscimento per la migliore presentazione è andato a Salvatore Picconi, in gara con "Futbol bailado"; "Il mondo è tondo come una pallina da tennis", di Stefano Iori, è stato segnalato per l'originalità; Valeriano Genovese, che ha proposto "Il Golf la mia ossessione", ha ricevuto l'appezzamento per gli elementi filatelici e lo sviluppo tematico.

La manifestazione, dovuta al Circolo filatelico morteano, prevedeva inoltre le cinque collezioni che a Pechino hanno ottenuto l'oro, cioè "Football history" (di Pierangelo Brivio), "The match of the centennial - 100 years of basketball" (Luciano Calenda), "The Rimet cup" (Andrea Francesconi), "Run, horse, run" (Paolo Padova) e "Living athletics «track & field»" (Piero Santangelo). Sotto teca, infine, lo studio di Glauco Granatelli "Camignada: 30 Km nel cuore delle dolomiti". Spettacolari sono le memorabilia Olimpiche del nostro amico Di Pinto.

Tra gli altri elementi del programma, sviluppatosi nel fine settimana scorso, la consegna del premio "Franco Pellegrini"; è andato a Stefano Meco, "giovane collezionista emergente" - la definizione viene dall'Uicos - per il suo impegno nello sviluppo della filatelia sport-tematica.

L'UICOS ringrazia il Circolo Filatelico Morteano, in particolare modo i due motori Bulfon e Di Barbora.

*Foto ricordo
con Polo,
Brivio,
Bulfon,
Galeotti,
Bruno,
Di Pinto,
Meco*



*Uno scorcio
della mostra
con Polo e
Galeotti*



Brivio saluta

*Brivio con la sua
collezione sulle
maglie del Milan*



*Di Pinto con i
suoi tesori*

*Genovese...
magnifica
collezione*



*Brivio premia i
due motori di
Mortegliano:
Bulfon e Di
Barbora*

*Brivio
riceve dal
commissario
Polo la
Medaglia di
Pechino 2008*



EGLIANO 2008-09-25

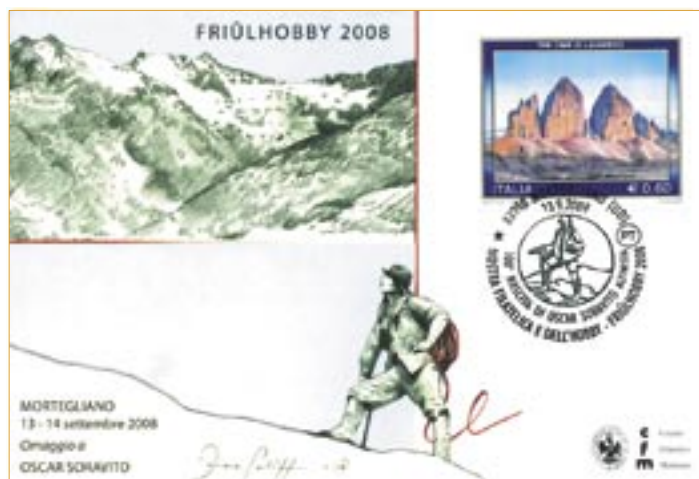
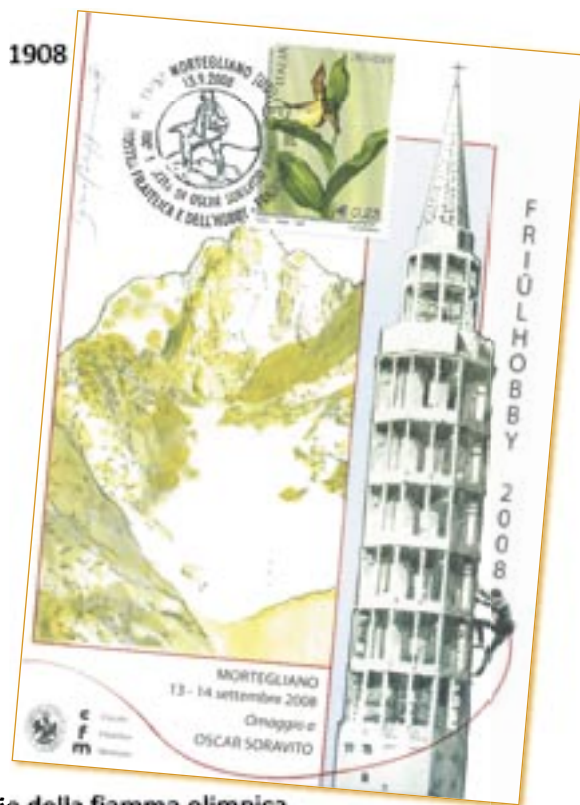
le collezioni esposte

Brivio Pierangelo
Brivio Pierangelo
Bruno Massimiliano
Bulfon Renato
Cussigh Mirco
Di Barbora Giuliano
Francesconi Andrea
Francesconi Andrea
Francesconi Andrea

Galeotti Gianni
Galeotti Gianni
Galeotti Gianni
Galeotti Gianni
Galeotti Gianni
Galeotti Gianni
Galeotti Gianni
Galeotti Gianni
Genovese Valeriano
Gilardi Mauro
Iori Stefano
Iori Stefano
Meco Stefano
Picconi Salvatore
Picconi Salvatore
Pinto Guglielmo
Polo Pasquale
Polo Pasquale
Polo Pasquale
Schullian Rufin
Trucchi Alvaro
Trucchi Alvaro

Chi fa il portiere ?
Le mani dello sport
Rimet
Filatelia sportiva in mostra
The stamps globetrotters
Lo sport in Friuli
I classici del calcio
Parigi 1924 usi postali della serie commemorativa di Francia
Usi postali della serie commemorativa dei mondiali di calcio 1934 tariffe per l'estero
Usi postali della serie commemorativa dei mondiali di calcio 1934 tariffe per l'interno

Dorando Pietri: Centenario Olimpiadi di Londra 1908
Dorando Pietri: l'isola del tesoro
Giochi balcanici
Giochi Centro America e Caraibici
Giochi Africani
Giochi Commonwelt
Giochi Panamericani
Giochi Asiatici
Il golf: la mia ossessione
La grande Box
Il mondo è tondo come una pallina da tennis
Il grande slam il grande Laver
L'Italia e le notti magiche
Futebol Bailado
Sardegna.....in palla
Il baseball a Cuba
Fausto Coppi
Mondiali Juniores
Ciclocross
L'inverno più caldi degli ultimi 50 anni - Il viaggio della fiamma olimpica
Dorando Pietri
Sollevamento Pesì



IL GOLF CLUB di Venezia: GLI ALBERONI

di Valeriano Genovese

Uno dei più bei campi da golf del mondo è il **Golf Club di Venezia**, detto degli Alberoni.

E' nato in un ambiente fantastico con un'atmosfera unica: un parco naturale ricco di alberi d'alto fusto come i pini marittimi, i pioppi e i platani, con una fauna discreta fatta di cinerini, anatre, aironi e fagiani con un piccolo fortino del Cinquecento rifatto dagli austriaci nel 1830, su cui è posta una buca del percorso.

Il campo ricorda i link scozzesi posto com'è, in riva al mare, su un terreno sabbioso, su dune ricoperte d'erba, con collinette e dossi, con bunker profondi e green piccoli ma ondulati.



Come nacque questo campo?

Si dice che **Henri Ford** in visita a Venezia, abbia chiesto di giocare a golf e che il conte **Volpi di Misurata**, il creatore del festival del cinema di Venezia, preso atto della sua richiesta, si sia subito messo al lavoro per creare un campo da golf a Venezia che sicuramente avrebbe attratto molti turisti facoltosi.

Fu trovato un posto vicino al Lido dove sorgeva il Forte a stella degli Alberoni, molto simile a quello che si trova a nord della città, a Gazzera. La porta di entrata del Club è quasi uguale a quella che si vede nell'annullo.

E così nel 1930 nacquero le prime nove buche disegnate dall'architetto scozzese Cruysam ridisegnate poi negli anni Cinquanta da Cotton e Pennit e portate a 18 buche. Nel 1934 la clubhouse del Club ospitò lo storico incontro tra **Hitler e Mussolini**: pare che sia stato un incontro poco felice durante il quale i due non riuscirono a raggiungere alcun accordo.



Nella sua storia il campo ha visto passare i più grandi golfisti tra i quali il grande **Arnold Palmer** che si dichiarò entusiasta del campo, **Henry Cotton**, ormai a fine carriera e il giovane mitico spagnolo **Severiano Ballesteros**.

In occasione del 75° anniversario del club, nel 2004, fu organizzato l' **Italian Seniors Open**.



In questo bellissimo campo ho giocato due volte, con poca fortuna ma con un' enorme gratificazione, quella di rimanere immerso per ore in una natura **straordinaria**. E dire che c'è molta gente, vedi Verdi e ecologisti, che sono contrari al Golf. Ma sono mai entrati veramente in un campo da golf?



telegamma



A cura di **Roberto Gottardi**

Annuli Italiani





L'elenco si riferisce agli annulli i cui bollettini portano la data compresa tra il 22 aprile ed il 22 agosto 2008

Annulli Italiani



A cura di **Mauro Gilardi**

NUOTO DI SALVATAGGIO

Nei mesi caldi non c'è specchio d'acqua che non invogli a prendere il sole o a farsi una bella nuotata. Per giovani e vecchi si tratta sempre di giocare, divertirsi, fare sport. Sono momenti in cui nessuno ama pensare al pericolo. Nel periodo tra le due guerre in Svizzera si pensò di emettere un divieto generale di fare il bagno. A quel tempo, infatti, erano molte le persone che non sapevano nuotare ed i casi di annegamento erano numerosi. Fu allora - e precisamente nel 1933 - che venne fondata la Società Svizzera di Salvataggio SSS. Il compito di quest'ultima è duplice: insegnare alla gente a nuotare e formare salvatori in acqua. Ad oggi, quasi 500.000 salvatori sono riusciti a conseguire il "Brevetto I". Con i suoi 27.500 soci e 10.000 membri donatori la SSS è un'associazione di dimensioni notevoli, tra i membri più importanti della Croce Rossa Svizzera. Le attività della SSS sono finanziate dalle donazioni e tramite il lavoro quotidiano e volontario dei soci. Avendo ormai assodato che i divieti e le prescrizioni non sono la strada più efficace per migliorare la sicurezza, la Società Svizzera di Salvataggio SSS punta fermamente sul valore della prevenzione. Proprio per questo, sin dalle scuole dell'infanzia, bambine e maschietti vengono avvicinati in modo ludico al tema della sicurezza in acqua, dando loro modo di assimilare dieci regole utili a sensibilizzarli ai pericoli legati all'acqua. A partire dagli undici anni d'età, grazie al brevetto giovanile di salvataggio, i ragazzi possono prendere dimestichezza con i compiti di un salvatore. A quindici anni si può accedere al "Brevetto I", la principale offerta formativa della SSS. Concorsi nazionali come i campionati svizzeri stimolano sia i giovani sia gli adulti a dare il meglio di sé come salvatrici e salvatori in acqua. Per i più motivati, qualora la curva delle loro prestazioni dovesse puntare decisamente in alto, si possono aprire le porte delle selezioni nazionali. Nel 2007, a Tenerife, la squadra maschile svizzera ha conquistato il titolo di campione d'Europa di «Beach Flag», mentre la rappresentativa femminile della stessa disciplina si è aggiudicata la medaglia d'argento. Nonostante - o proprio - per questi brillanti risultati, in primo piano è giusto che resti lo sport di massa. La diffusa voglia di nuotare e di impegnarsi come salvatori ha, infatti, importanti ripercussioni sul piano della salute, e contribuisce in modo rilevante all'opera di prevenzione della SSS. Giovedì 8

maggio la Posta Svizzera ha reso omaggio ai settantacinque anni di attività della SSS con un francobollo speciale, opera di Thomas Dätwyler (1). Stampato in fogli di venti esemplari, il francobollo ha un valore facciale di un franco ed il suo annullo primo giorno di emissione è stato utilizzato a Nottwil (2).

1



2

MARATONIAMO PER L'UNICEF

Durante il mese di aprile, il Comitato Provinciale UNICEF di Genova è stato protagonista di una serie di eventi con i quali ha inteso sensibilizzare e sollecitare tutta la cittadinanza ad un impegno sempre maggiore nei confronti dell'infanzia. Il 17 aprile c'è stato l'arrivo a Genova della "Fiamma Olimpica di Marathona", portata direttamente da Spiros Zagaris, Sindaco della città greca di Marathona. La Fiamma è stata esposta fino al 10 maggio nei locali della Palazzina Santa Maria del Porto Antico, insieme con una serie di immagini e di documenti, in parte inediti, sulla storia della maratona, la copia della coppa ricevuta da Spiridon Louis alle Olimpiadi di Atene del 1896 ed una trentina di opere museali dell'artista dell'UNICEF Giorgio Oikonomoy sul tema "Nello spirito di Marathona". Domenica 20 aprile, nell'area del Porto Antico di Genova, ha avuto luogo la seconda edizione dell'iniziativa "Maratoniamo per l'UNICEF". In questo ambito si sono disputate la "Mezza Maratona di Genova" (gara agonistica di 21,097 km organizzata dalla Podistica Peralto e corsa su un nuovo tracciato molto suggestivo, che ha attraversato il centro storico della città), la 4ª "Corri con l'esercito" di 4 km e la "Camminata Colorata", aperta a tutti i cittadini con particolare riguardo agli alunni delle scuole genovesi, accompagnati dai propri insegnanti e genitori. L'area del Porto Antico è stata altresì allietata dalla musica della storica banda Filarmonica Sestrese e dalla "Maratona musicale", che ha visto la partecipazione

delle principali scuole musicali presenti in Genova. Nella mattinata, Poste Italiane ha allestito uno sportello filatelico presso i "Magazzini del Cotone" al Porto Antico ed ha utilizzato un annullo speciale (3). Sia l'annullo che la cartolina fatta stampare dagli organizzatori riproducono un'opera dell'artista Giorgio Oikonomoy raffigurante l'efebo di Marathona ed il Bigo del Porto Antico uniti a Genova negli ideali del massimo organismo umanitario internazionale (4). Per finire, Vi segnalo che nel corso dell'iniziativa, sono state anche avviate le procedure per il gemellaggio tra le città di Genova e di Marathona. Ringrazio Nadia Zampardi e Franco Cirio, del Comitato Provinciale UNICEF di Genova, per le informazioni e per le immagini che mi hanno fatto gentilmente pervenire.



25° TROFEO ACCADEMIA NAVALE

Ottanta regate su dieci campi di gara, tredici classi di imbarcazioni per un totale di settecento barche a vela e oltre duemila regalanti: questi sono i numeri della 25ª edizione del Trofeo Accademia Navale e Città di Livorno (TAN), la manifestazione velica più importante d'Europa, che dal 23 aprile al 4 maggio si è disputata nelle acque del Porto Mediceo. Anche per il 2008, come da tradizione, il trofeo ha inaugurato la stagione velica nel Mediterraneo, con velisti provenienti da ventisei paesi del mondo. Un evento che, ormai da un quarto di secolo, richiama nello specchio di mare davanti alla città toscana migliaia di appassionati della vela. Quest'anno, per la prima volta, hanno partecipato anche atleti provenienti dalla Cina e dal Giappone. Dal 1991 il TAN si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e l'evento si è affermato a livello mondiale anche per la forte attenzione che ha sempre avuto nei confronti degli atleti disabili. L'Accademia Navale, ideatrice della kermesse, riserva

ogni anno numerosi campi di gara e specialità per chi ha disabilità motorie e per i non vedenti. In questa occasione, nelle acque antistanti la città di Livorno, si è esibito anche lo "Spirito di Stella", il primo catamarano privo di barriere architettoniche, con l'equipaggio che parteciperà alle prossime Paralimpiadi di Pechino. Il Trofeo, come sempre, non è stato solo regate ed attività in mare, ma anche momento di vita, di manifestazioni ed eventi collaterali di carattere sociale, musicale, culturale, espositivo e turistico. Il villaggio tematico "Tuttovela", realizzato sulle banchine del Porto Mediceo, ha aperto i battenti il 23 aprile ed ha ospitato, durante tutto il periodo della manifestazione, sportivi, appassionati di vela, turisti e curiosi. Tanti gli eventi che hanno animato quest'edizione del TAN: dalle mostre, prime tra tutte quella di modellismo navale curata dalla Marina Militare e quella filatelica organizzata dallo storico Circolo Filatelico Numismatico Livornese, alle dimostrazioni pratiche d'impiego di attrezzature ed accessori dedicati alla vela ed al diporto; dall'intrattenimento e spettacolo, all'assegnazione di importanti riconoscimenti come il "Premio Italia per la Vela" ed il "Premio UNICEF". Un programma vasto, rivolto in modo particolare ai più giovani, con l'obiettivo di promuovere l'amore per la vela ed il rispetto dell'ambiente marino. Infine, a far da scenario ad un mare invaso per dieci giorni da centinaia di vele, anche le più belle navi del mondo tra cui l'Amerigo Vespucci, nave scuola della Marina Militare Italiana, la Palinuro, la Nave Italia e la Lulworth, progettata nel 1920 e tra le cinque più antiche imbarcazioni britanniche che hanno segnato la storia della vela e della Coppa America. L'amico Ernesto La Greca mi ha segnalato che, sabato 26 aprile, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico in Via del Molo Mediceo ed ha utilizzato un annullo speciale a ricordo dell'evento (5). Per l'occasione sono state realizzate anche due cartoline ufficiali: una dalla nostra amministrazione postale (6) ed una dal Circolo Filatelico Numismatico Livornese (7).





Nave C. Colombo e A. Vesputi - Livorno, Anno 1504

MEETING CITTA' DI MONDOVI'

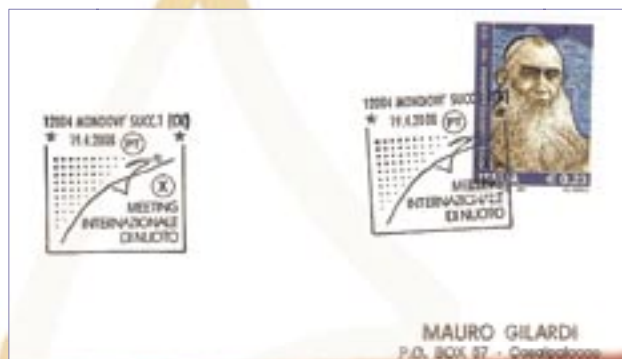
La società Polisportiva Libertas Mondovì ha organizzato la 10ª edizione del "Meeting Internazionale di nuoto Città di Mondovì - Memorial Dario Cerrone", la sesta organizzata dal sodalizio monregalese. La manifestazione - l'unica in Italia che riesce a temperare agonismo, spettacolo e promozione del nuoto in un solo contesto - si è svolta sabato 19 e domenica 20 aprile presso la piscina comunale della cittadina piemontese. Il Meeting è riservato alle categorie Esordienti B e A (femmine e maschi) e le gare si sono disputate sulla distanza dei 50 m delfino, dorso, rana e stile libero. Gli Esordienti A hanno poi disputato la finale sulla distanza dei 100 m. Dopo il grande successo degli anni passati, Il Comitato Organizzatore - presieduto da Stefano Tarolli - ha confermato anche per quest'anno la formula che vede scendere in acqua, accanto ai giovani, alcuni dei maggiori esponenti del nuoto italiano ed internazionale. Ad accettare l'invito degli organizzatori e festeggiare insieme quest'edizione del decennale sono stati campioni del calibro di Federica Pellegrini e Therese Alshammar in campo femminile e di Filippo Magnini, Massimiliano Rosolino, dell'ungherese László Cseh e dello svedese Stefan Nystrand in quello maschile. Presente poi, per il quinto anno consecutivo, la Nazionale Italiana Disabili di nuoto che sta preparando nel migliore dei modi questa stagione che culminerà con le Paralimpiadi estive di Pechino. Il Meeting di Mondovì,

ancora una volta, ha regalato momenti di autentico spettacolo. I campioni hanno gareggiato in quattro "sfide" e nella collaudata gara "Australiana". Questa prova spettacolare rappresenta una delle peculiarità del Meeting monregalese: gli atleti si sfidano in sessioni successive da 50 m. che, di volta in volta, portano all'eliminazione dell'ultimo arrivato. Il vincitore di ogni singola frazione decide lo stile di quella successiva, sino al testa a testa finale. In campo femminile si è imposta la svedese Alshammar, mentre tra gli uomini il successo è andato a bi-campione del mondo Magnini. A conclusione della manifestazione, la grande festa finale con lo "staffettone" tra i finalisti delle gare esordienti e tutti i big presenti a Mondovì. Autentico marchio di fabbrica del Meeting, lo "staffettone" dà la possibilità ai giovanissimi nuotatori di gareggiare fianco a fianco con i campioni affermati, in una sorta di testimone tra i big di oggi e quelli - si spera - di domani. Tra le varie iniziative legate ai festeggiamenti per il primo decennale di vita del Meeting ce n'è stata anche una interessante il mondo della filatelia. Nel pomeriggio di sabato 19 aprile, una postazione operativa di Poste Italiane dislocata nella sede della manifestazione ha utilizzato un annullo celebrativo dell'evento (8). Presso l'impianto in Corso Europa è stato anche possibile far timbrare con quest'annullo speciale la cartolina ricordo realizzata dagli organizzatori, raffigurante la nostra staffetta 4x200 stile libero maschile, fresca vincitrice del titolo continentale ad Eindhoven e della medaglia di bronzo ai Mondiali in vasca corta di Manchester (9). Ringrazio Paolo Cornero, responsabile dell'ufficio stampa della Polisportiva Libertas Mondovì, per le informazioni e le immagini che mi ha gentilmente fornito.

6

7

8



9

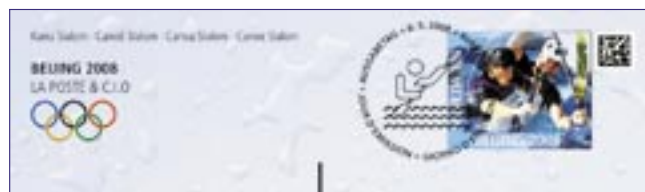


EMISSIONI OLIMPICHE

Lo scorso 8 maggio, esattamente tre mesi prima dell'inaugurazione delle XXIX Olimpiadi estive di Pechino, la Posta Svizzera ha emesso due francobolli ed una cartolina postale illustrata dedicati a tre diverse discipline olimpiche. Protagonista di entrambi i francobolli elvetici è la bicicletta, un mezzo che nell'immenso impero cinese ha sempre rivestito un ruolo speciale. Uno dei valori è dedicato alla mountain bike (MTB), l'altro al bicycle motocross (BMX). La mountain bike gode di grande favore come sport di massa. Come disciplina agonistica può essere considerata una sorta di decathlon ciclistico: abilità e resistenza fisica sono, infatti, importanti tanto quanto la capacità di lasciare correre le ruote, di ripartire e di riconoscere prontamente le caratteristiche del terreno. La MTB non può, invece, vantare una lunga storia come sport olimpico. Infatti, soltanto nel 1996, ai Giochi di Atlanta, questa disciplina è stata inserita per la prima volta nel circuito delle Olimpiadi. Alla mountain bike è dedicato il francobollo speciale con valore facciale di un franco (10). Il bicycle motocross è stato inventato come sport ludico negli anni '60 in California e rapidamente si è diffuso nel resto del mondo nel corso del decennio successivo. La "X" nell'abbreviazione del suo nome deriva dalla consuetudine linguistica nordamericana che usa spesso questa lettera per indicare "cross" (attraversare, superare). Le biciclette per BMX sono monomarcia, piuttosto piccole e leggere, ma solide, con ruote dal diametro di 20 pollici. Il tracciato di gara è lungo dai 250 ai 400 m, con tempi di percorrenza medi tra i 35 ed i 50", caratterizzato da dossi, curve paraboliche ed altri ostacoli simili a quelli dei tracciati da motocross. Nel 1982 si è tenuto il primo campionato mondiale della specialità, mentre quest'estate, per la prima volta nella sua storia, il bicycle motocross è diventato disciplina olimpica a tutti gli



14



effetti. Il francobollo BMX è valido solo per gli invii di servizio del Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e, quindi, non ha corso legale per i privati (11). Entrambi i francobolli olimpici sono opera di Silvio Galbucci. L'annullo primo giorno del valore dedicato alla mountain bike è stato utilizzato a Ittigen (12), mentre quello per il BMX è dell'ufficio postale di Losanna (13). Una storia olimpica decisamente più lunga caratterizza invece la canoa. I canoisti, infatti, sono a caccia di medaglie olimpiche sin dal lontano 1936 a Berlino. La cartolina postale realizzata dalla Posta Svizzera è dedicata alla specialità della canoa slalom. Opera di Frank Baumann, ha un valore facciale di un franco, è stata messa in vendita con un sovrapprezzo di 50 c. ed il suo annullo primo giorno d'emissione è stato utilizzato a Zurigo (14).



10



11



12



13

LA FED CUP

L'amico Ivan Libric mi ha fatto avere l'annullo che l'Amministrazione Postale Croata ha utilizzato in occasione della prima giornata dello spareggio tra le nazionali femminili di Croazia e Serbia per la permanenza nel secondo gruppo della Fed Cup di tennis (15). Gli incontri si sono disputati sabato 26 e domenica 27 aprile nella "Dom Sportova" di Zagabria. Grazie al successo di Ana Ivanovic su Nika Ozegovic (7-5, 6-1) nel terzo incontro di singolare, la Serbia ha vinto il confronto con le croate (3 a 2 il risultato finale) e, quindi, giocherà anche il prossimo anno nel "World Group II". La Croazia, invece, retrocede e nel 2009 dovrà ripartire dal torneo regionale di qualificazione. La Fed Cup, denominata Federation Cup fino al 1995, è il più importante torneo di tennis per squadre nazionali femminili, l'equivalente della Coppa Davis maschile. Entrambi gli eventi sono gestiti dalla Federazione Internazionale Tennis. A differenza della



IL "LOTTERIA"

17





quest'anno la manifestazione ippica è stata celebrata filatelicamente. Nel pomeriggio di domenica, su richiesta degli organizzatori, Poste Italiane ha allestito un proprio sportello filatelico presso l'ippodromo ed ha utilizzato un annullo speciale (17). Molto belle le due cartoline ricordo distribuite per l'occasione e per le quali ringrazio Lorena Sivo, responsabile dell'ufficio stampa e comunicazione dell'impianto napoletano (18/19).

MINIOLIMPIADE DI BOLOGNA

Sono stati circa 1.400 gli alunni delle scuole private materne, primarie e secondarie di 1° e di 2° grado di Bologna e provincia che venerdì 9 e sabato 10 maggio hanno partecipato alle "MiniOlimpiadi 2008", manifestazione ludico-sportiva che si è svolta a Villa Pallavicini. Nulla a che vedere ovviamente con la grande kermesse in programma in Cina, ma sicuramente un appuntamento da non perdere per gli amanti degli sport più praticati dai giovanissimi. Giunta al suo quinto anno di vita, l'iniziativa è stata organizzata da Nuova AGIMAP (Amici Genitori Istituto Maestre Pie), in collaborazione con i genitori e gli insegnanti di tutte le scuole partecipanti e con il patrocinio della Provincia di Bologna. L'edizione 2008, oltre a coinvolgere i ragazzi in gare, tornei e dimostrazioni sportive, ha dato ampio spazio alla solidarietà. In particolare, è stato allestito un mercatoino

dell'usato per raccogliere denaro da destinare alla realizzazione di una scuola nello Zimbabwe ed è stato disputato il "Trofeo della Solidarietà", un quadrangolare di calcio con ingresso ad offerta libera, il cui ricavato è andato ad AMOA (Associazione Medici Oculisti per l'Africa). Nelle due serate della festa non sono mancati momenti di musica e spettacolo. Numerosi poi gli eventi collaterali, fra i quali lanci di paracadutisti, lezioni di scuola guida e di spegnimento incendi. Tra gli stand presenti all'interno del "Villaggio MiniOlimpico" i più visitati sono stati quelli di AMOA - presso il quale, soprattutto i bambini, hanno potuto sottoporsi gratuitamente ad una visita oculistica - e del TSN Bo (Tiro a Segno Nazionale Bologna), dove centinaia le persone, grazie a sofisticati simulatori di tiro, hanno provato l'ebbrezza di emulare i grandi campioni di questa specialità. Nella mattinata di sabato, Poste Italiane ha attivato un proprio sportello filatelico temporaneo a Villa Pallavicini ed ha utilizzato un annullo speciale raffigurante il logo delle "MiniOlimpiadi" (20). L'amico Franco Uccellari mi ha fatto prontamente avere le due cartoline ricordo che il Comitato Organizzatore ha realizzato per l'occasione (21/22).



MEMORIAL MAURO RISI

In occasione del secondo anno dalla scomparsa del collega volontario Mauro Risi, il Gruppo Volontari del Soccorso della Croce Rossa Italiana - Comitato Provinciale di Roma, in collaborazione con il G.S. Vigili del Fuoco - Podismo di Roma e con il patrocinio del Comune di Roma, ha organizzato la 2ª edizione del "Memorial Mauro Risi", una gara podistica su strada di circa 7 km su un circuito cittadino da ripetersi due volte. La gara si è svolta venerdì 25 aprile, con partenza ed arrivo all'interno del Comitato Provinciale della C.R.I. in Via Ramazzini. Nato a Roma il 24 ottobre del 1961, Mauro Risi è entrato a far parte della sezione podismo del Gruppo Sportivo V.V.F. "F. Sorgini" nel 2002. Ben presto, al suo impegno d'atleta ha accompagnato quello di redattore del notiziario "Voglia di correre" (oggi on line), il giornalino che raccoglie notizie, classifiche ed articoli del gruppo sportivo. In gara ha percorso complessivamente quasi 1.000 km. Oltre che come atleta, si è distinto anche per la sua fervida attività di volontariato nella Croce Rossa Italiana, partecipando a missioni umanitarie all'estero e conseguendo, proprio per questo, il Cavaliato della Repubblica Italiana. La sua vita, purtroppo, si è tragicamente conclusa il 23 aprile 2006, ad Alghero (SS), a pochi metri dal traguardo del 5° Campionato Italiano di mezza maratona Vigili del Fuoco. Dallo scorso anno, i suoi amici hanno voluto dedicargli questa gara per ricordare la sua figura, il suo amore per la corsa, la sua grande voglia di stare insieme, di confrontarsi, di ridere e di sudare. Favorita da una bellissima giornata di sole, la gara si è svolta in maniera perfetta. Sui 112 iscritti, ben 106 sono giunti al traguardo, compreso un cane lupo di nome Dafne. La partenza è stata data con il suono della sirena dell'Auto Poli Soccorso (APS) 7/A del distaccamento di Roma Ostiense. Premiati i primi tre assoluti, le prime tre assolute, le prime tre società, i primi tre di ciascuna categoria FIDAL (sia maschile che femminile), dai 29 agli 80 anni. Insomma una mattina di festa, ma anche momenti di commozione ricordando la figura di Mauro. A tutti gli iscritti alla gara è stata consegnata una cartolina ricordo, a tiratura limitata, con un annullo speciale appositamente realizzato da

Poste Italiane ed utilizzato presso lo sportello filatelico allestito in Via Ramazzini (23). Chi fosse interessato all'acquisto di questa cartolina (costo di 5,00 Euro) può contattare Fausto Isidori (tel.: 329 5466292 / e-mail: isidorifausto@libero.it). L'intero ricavato della vendita verrà devoluto al progetto "Asia Babies" che il Delegato Internazionale C.R.I. Pino Ungaro sta portando avanti in Sri-Lanka.



IL CICLISMO A MODENA

Giovedì 22 e venerdì 23 maggio il 91° Giro Ciclistico d'Italia ha attraversato la provincia di Modena, proponendo l'arrivo a Carpi della 12ª tappa e la partenza dal Parco Novi Sad di Modena della 13ª. Per celebrare questo passaggio della "Carovana Rosa", dal 17 al 25 maggio, il Circolo Filatelico Culturale A. Tassoni - con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Modena - ha organizzato nello spazio espositivo della propria sede sociale una mostra di filatelia e di memorabilia intitolata "Il Ciclismo", dove sono state esposte collezioni filateliche, riviste, quadri, figurine e memorabilia varie interessanti questa disciplina sportiva. Il 23 maggio, prima della partenza della 13ª tappa "Modena - Cittadella", Poste Italiane ha allestito uno sportello filatelico presso la sede del circolo ed ha messo in uso un annullo speciale commemorativo, opera del grafico Sandro Malagoli ed elaborato da Afro Zironi (24). L'amico Romano Bertacchini - responsabile dell'organizzazione della mostra - mi ha fatto presente che la realizzazione di questo annullo è stata particolarmente travagliata. All'ultimo momento, infatti, gli organizzatori del Giro d'Italia hanno proibito categoricamente a Poste Italiane di riportare sull'annullo qualsiasi scritta o logo della corsa ciclistica, costringendo così il buon Romano ad una corsa contro il tempo per farlo modificare in maniera adeguata. La cartolina predisposta per l'occasione riproduce una caricatura del grande Fausto Coppi realizzata da Mario Molinari per la canzone "Arriva Coppi" di Pippo Canarini (25). Sempre collegato all'arrivo del Giro d'Italia nel territorio modenese è l'annullo che è stato utilizzato in Piazza Martiri, a Carpi, il 22 maggio e che - nell'ambito delle iniziative legate al centenario della sua

23



24

partecipazione alle Olimpiadi di Londra del 1908 - rende omaggio alla figura del leggendario maratoneta Dorando Pietri, accomunando simbolicamente le immagini delle sue due grandi passioni sportive: la corsa e, appunto, il ciclismo (26). Due le cartoline ufficiali messe in vendita dal Comitato promotore dell'iniziativa filatelica (27/28). Per queste ultime immagini ringrazio - oltre a Romano Bertacchini - anche l'amico Gian Paolo Brondi.



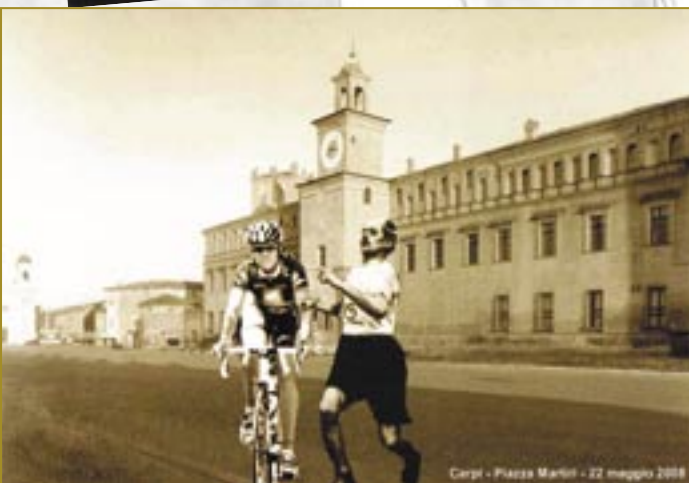
25



26



27



28

EUROPEI DI RITMICA

Da giovedì 5 a sabato 7 giugno, Torino ha ospitato la XXIV edizione dei Campionati d'Europa di Ginnastica Ritmica. Ventidue anni dopo Firenze 1986, i Campionati sono finalmente tornati in Italia ed è significativo il fatto che l'evento sia stato ospitato nel capoluogo piemontese, città dove la ginnastica ritmica ha avuto le sue origini. A due mesi dall'appuntamento olimpico, la gara più importante del quadriennio, al Palasport Olimpico - detto anche Palasozaki, dal nome dell'architetto giapponese che lo ha progettato - sono scese in campo le migliori rappresentative del continente. Dal punto di vista organizzativo gli Europei sono stati perfetti. Unica nota stonata le pessime condizioni atmosferiche che hanno fatto interrompere la suggestiva cerimonia inaugurale di mercoledì 4 giugno in Piazza Castello ed hanno costretto gli organizzatori a spostare al giorno dopo, al Palasport, la sfilata delle 35 rappresentative. Quelli andati in scena a Torino sono stati dei grandissimi campionati, con le migliori ginnaste europee che hanno incantato gli oltre 25.000 spettatori complessivamente presenti al Palasozaki nei tre giorni di gara ed i milioni che li hanno seguiti sintonizzandosi sulle frequenze televisive. Quattro le medaglie conquistate dalle nostre ragazze: un bronzo nel concorso generale a squadre, dietro ai mostri sacri Russia e Bielorussia, un bronzo nel nastro juniores e due medaglie nelle finali di specialità, competizioni non inserite nel programma olimpico. La Russia si è confermata vincitrice assoluta nella specialità "3 cerchi e 2 clavette", strappando il successo all'Italia che è giunta seconda, ma che si è rifatta nella specialità "5 funi" dove le sei "farfalle azzurre" (Angelica Savrajuk, Daniela Masseroni, Elisa Bianchi, Elisa Santoni, Fabrizia D'Ottavio e Marinella Falca) sono salite sul gradino più alto del podio. L'evento è stato celebrato anche a livello filatelico. Su richiesta del Comitato Organizzatore, Poste Italiane ha realizzato due annulli speciali. Entrambi sono stati utilizzati dallo sportello filatelico allestito nei pressi del Palasport Olimpico: il primo il 4 giugno (29) - in occasione della cerimonia di apertura

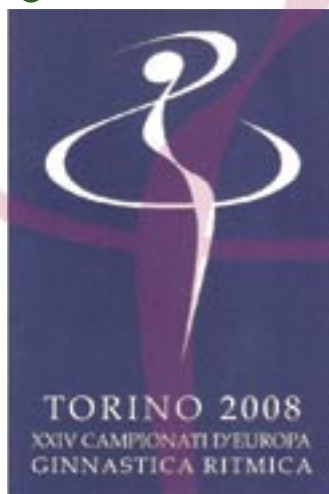
29



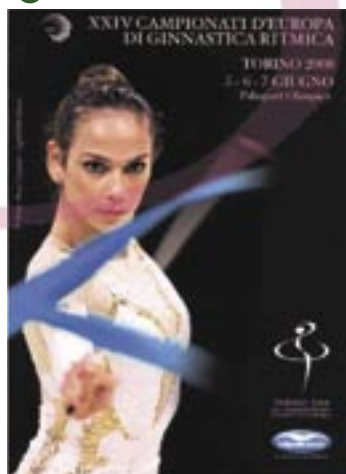
30



31



32



dei campionati - ed il secondo il 5 giugno, primo giorno di gara (30). Quest'ultimo annullo riproduce il logo della manifestazione firmato Pininfarina, nato dalla fusione tra una chiave di violino ed una figura femminile. L'amico Massimo Menzio - che ringrazio per la collaborazione - mi ha fatto avere la cartolina distribuita dagli organizzatori per propagandare l'evento (31), la cartolina ufficiale messa a disposizione dei collezionisti presso lo sportello filatelico del Palasport (32) e la brochure da cui ho tratto gran parte delle notizie utilizzate per la preparazione di questo articolo.

Dorando Pietri

di Gianni Galeotti

Nel precedente numero della nostra rivista e' stato dedicato ampio spazio alle numerose iniziative promosse per celebrare la maratona di Dorando Pietri ai giochi olimpici di Londra del 1908. A quel materiale va aggiunta la cartolina emessa dal comitato organizzatore che riporta l'immagine del francobollo celebrativo e il luogo delle celebrazioni, il 22 maggio anche il giro d'Italia ha reso omaggio a Dorando Pietri con l'arrivo della tappa a Carpi e la partenza della successiva a Modena. A Carpi l'annuncio celebrativo ricorda Dorando Pietri ciclista: la prima

disciplina (2 gare disputate) praticata da Dorando e' stato il ciclismo, abbandonato dopo un esordio promettente seguito da una rovinosa caduta. Due le cartoline emesse per l'occasione: una a Carpi e l'altra a Modena; quest'ultima a cura delle edizioni il fiorino. infine il 24 luglio, in concomitanza con il centenario della maratona, viene inaugurato il monumento dello scultore Morsani dedicato al maratoneta, unitamente ad altre diverse iniziative celebrative. Utilizzato per l'occasione il quinto dei sei annulli previsti dal comitato organizzatore che si aggiungono ai tre del primo giorno per l'emissione filatelica del 23 febbraio 2008 (Correggio, Carpi e S. Remo) e al quasi analogo celebrativo del convegno filatelico di Ancona del 15 marzo. Anche gli amici inglesi hanno attivamente partecipato al ricordo del 24 luglio: due smart card che riproducono rispettivamente la partenza e l'arrivo della maratona. L'affrancatura e' stata volutamente integrata, consentendo così l'utilizzo del datario degli uffici postali collocati rispettivamente alla partenza e all'arrivo della maratona stessa.





A cura di **Alvaro Trucchi**
e con la collaborazione della **SFIR**
(Studio Filatelico Internazionale Roma)

68 OLIMPIADI			
BOSNIA ERZEG.	2007	J.A. Samarancche (Olimpiadi)	1v.
BOSNIA ERZEG.	2007	J.A. Samarancche (Olimpiadi)	1MF
CINA	2008	Pechino 2008 (fiaccola)	1v
COSTARICA	2007	Olimpiadi per disabili a Shangai (nuoto, ciclismo)	3v.
CUBA	2008	Pechino 2008 (pallavolo, nuoto, baseball)	4v.
ETIOPIA	2004	Olimpiadi 2004 (atlet., boxe. Cicli)	4v.
FINLANDIA	2008	Sport invernali - Raty freestyle, Autti (snowboard), Saarimaki „Araska“ (sci), Poutiainen (sci slalom femminile - Torino 2006) (valori lenticolari emessi in BF)	4v.
FINLANDIA	2008	Sport invernali - Raty freestyle, Autti (snowboard), Saarimaki „Araska“ (sci), Poutiainen (sci slalom femminile - Torino 2006) (valori lenticolari)	1BF
GAMBIA	2008	Pechino 2008 (mascotte)	1v.
GAMBIA	2008	Pechino 2008 (mascotte)	1BF
GRENADA	2008	Cassius Clay Mohammed Ali (boxe)	4v
GRENADA	2008	Cassius Clay Mohammed Ali (boxe)	1BF
GRENADA	2008	Pechino 2008 (francobolli e timbri varie olimpiadi)	4v.
GUINEE	2007	Sport (VI) - Boland (tennis) e Schumann (atletica) Olimpiadi 1896 + Cooper Stervy (1900) e Venus Williams (2000) (tennis), R. Fonst (spada 1904)	3v.
GUINEE	2007	Sport (VI) - Boland (tennis) e Schumann (atletica) Olimpiadi 1896 + Cooper Stervy (1900) e Venus Williams (2000) (tennis), R. Fonst (spada 1904)	1BF
GUINEE	2007	Sport (VI) - Boland (tennis) e Schumann (atletica) Olimpiadi 1896	1BF
GUINEE	2007	Sport (VI) - Cooper Stervy (1900) e Venus Williams (2000) (tennis)	1BF
GUINEE	2007	Sport (VI) - R. Fonst (spada 1904)	1BF
GUINEE	2007	Sport (VII) - Ewry (atletica 1908), Braglia (ginnast. 1912), Ryu seung-Min (tennis tavolo 2004)	1BF
GUINEE	2007	Sport (VII) - Ewry (atletica 1908),	1BF
GUINEE	2007	Sport (VII) - Braglia (ginnast 1912)	1BF
GUINEE	2007	Sport (VII) - Ryu seung-Min (tennis tavolo 2004)	1BF
GUINEE	2007	Sport (VIII) - Tomita (ginnastica), Noguchi (maratona fem. 2004), Yonghua Jiang (ciclismo femm.) in	3v.
GUINEE	2007	Sport (VIII) - Tomita (ginnastica), Noguchi (maratona fem. 2004), Yonghua Jiang (ciclismo femm.) in	1BF
GUINEE	2007	Sport (VIII) - Tomita (ginnastica),	1BF
GUINEE	2007	Sport (VIII) - Noguchi (maratona fem. 2004)	1BF
GUINEE	2007	Sport (VIII) - Yonghua Jiang (ciclismo femm.)	1BF

GUINEE	2007	Sport (IX) - Zhu Qinan (Tiro 2004), Wang Xu (lotta libera femm. 2004), Xing Huina (atletica 2004)	3v.
GUINEE	2007	Sport (IX) - Zhu Qinan (Tiro 2004), Wang Xu (lotta libera femm. 2004), Xing Huina (atletica femm. 2004)	1BF
GUINEE	2007	Sport (IX) - Zhu Qinan (Tiro 2004),	1BF
GUINEE	2007	Sport (IX) - Wang Xu (lotta libera femm. 2004)	1BF
GUINEE	2007	Sport (IX) - Xing Huina (atletica femminile 2004)	1BF
GUINEE	2007	Sport (X) - Huanyan (judo), Hanxiong Wu (fioretto), Sang Hyun Park (arco 2004)	3v.
GUINEE	2007	Sport (X) - Huanyan (judo), Hanxiong Wu (fioretto), Sang Hyun Park (arco 2004)	1BF
GUINEE	2007	Sport (X) - Huanyan (judo)	1BF
GUINEE	2007	Sport (X) - Hanxiong Wu (fioretto)	1BF
GUINEE	2007	Sport (X) - Sang Hyun Park (arco 2004)	1BF
GUINEE	2007	Sport (V) Olimpionici - Parker (basket), Wang Liqin (tennis tavolo), Indurain (ciclismo)	3v.
GUINEE	2007	Sport (V) Olimpionici - Parker (basket), Wang Liqin (tennis tavolo), Indurain (ciclismo) in	1BF
GUINEE	2007	Sport (V) - Parker (basket)	1BF
GUINEE	2007	Sport (V) - Wang Liqin (tennis tav)	1BF
GUINEE	2007	Sport (V) - Indurain (ciclismo)	1BF
ITALIA	2008	Dorando Pietri (Atl. Olimpiadi 1908	1v.
MALDIVE	2008	Pechino 2008 - vincitori del 1936 : Mastenbroek (nuoto femm), Owens (atletica), Beresford (canottaggio) emessi uniti in striscia	4v.
MALDIVE	2008	Pechino 2008 - vincitori del 1936 : Mastenbroek (nuoto femm), Owens (atletica), Beresford (canottaggio)	1BF
MONGOLIA	2007	Dedicato al giapponese Naotoshi Yamada con lottatori nel 2004 + vignette con sua presenza alle Olimpiadi del 1968/2004 - Autoad. 6 valori con finta dentellatura in	1BF
MOLDAVIA	2008	Pechino 2008 (ciclismo, boxe, sollevamento pesi)	3v.
MOLDAVIA	2008	Pechino 2008 (ciclismo, boxe, sollevamento pesi)	3MF
UCRAINA	2008	Pechino 2008 (scherma, ciclismo, arco, canottaggio)	4v.
SPORT VARI			
ARGENTINA	2007	Festival 2007 (sci) da	4v.
ARUBA	2007	Regate veliche	4v.
AUSTRIA	2008	Europei calcio 2008 (I) (autoades) (mascotte e logo)	2v.
AUSTRIA	2008	Europei calcio 2008 (II) (carta Europa e Svizzera con mascotte)	2v.
AUSTRIA	2008	Europei calcio 2008 (III) (pallone)	1v.

AUSTRIA	2008	Europei calcio 2008 (IV) calciatore	1v.
BANGLADESH	2007	ICC World Twenty (cricket)	2v.
BOSNIA ERZEG.	2007	J. Blatter (calcio)	1v.
BOSNIA ERZEG.	2007	J. Blatter (calcio)	1BF
BRASILE	2007	XV Giochi Panamericani (emblema)	1v.
BULGARIA	2007	Coppa Mondo Rugby	1v.
CANADA	2007	Specie protette (con pesci e pesca)	4v.
CANADA	2007	Specie protette (con pesci e pesca)	1CN
CANADA	2007	Specie protette (con pesci e pesca)	1BF
CINA	2006	Logo FIFA 2007 in Cina (calcio)	1v.
CINA	2007	Special Olympic estivi (logo)	1v.
COREA NORD	2007	Calcio femminile	2BF
COSTA D'AVORIO	2006	Mondiali calcio Germania 2006 (II - in oro e argento)	2BF
CROAZIA	2008	Blanka Vlasic campionessa salto in alto	1v.
CROAZIA	2008	Blanka Vlasic campionessa salto in alto	1MF
EGITTO	2007	50° Federaz. Egiziana pallamano	1v.
EGITTO	2007	11° Giochi arabi	1v.
EGITTO	2007	11° Giochi arabi (calcio, scherma, vela tennis tennis tav. soll.pesi arco pallanuoto ginnastica equitazione basket boxe canottaggio arti marziali)	1BF
EQUATOR	2007	XV Giochi Panamericani - Escobar (sollev. Pesi), S. Nieve (soll.pesi), J. Perez (atletica Olimpiadi 1996)	3v
EQUATOR	2007	XV Giochi Panamericani (II) (calcio e sollevamento pesi)	5v
ETIOPIA	2004	100° FIFA (calcio)	4v.
FAEROER	2007	Natale chiudilettara (sci, slitte)	1MF
FINLANDIA	2007	"SUOMESTA" Memorie (sci N., sci A. bambini, slitte) 8 v in	1BF
FRANCIA	2007	Mondiali pallamano femminili	1v.
GAMBIA	2007	Sport Basket NBA - (alcuni Olimpici) :Anthony, Bryant, Carter, Iverson, LeBron, Ming, Nash, O'Neal, Wade	
GERMANIA	2008	Sport: Mondiali volo, Europei calcio, scacchi, Olimpiadi 2004 (canottaggio)	4v.
GERMANIA	2008	Sport: Mondiali volo, Europei calcio, scacchi, Olimpiadi 2004 (canottaggio)	4MF
GRAN BRETAGNA	2008	James Bond (1v. golf) da	1CN
GRECIA	2007	Club sportivi storici (emblemi calcio)	5v.
GRECIA	2006	Argento nel Mondiale basket (con appendice giocatore) personalizzab	1v.
GRECIA	2006	Argento nel Mondiale basket (con appendice giocatore) 5v.+5 Vign.	1MF
GRECIA	2008	Calcio: Liam Whelan (morto in incidente aereo a 22 anni)	1v.
GUATEMALA	2007	Sovrastampe: (windserf) da	8v.
GUERNESEY	2008	Auto da corsa Rally	3v.
GUERNESEY	2008	Auto da corsa Rally (i 3 valori in)	1BF
GUERNESEY	2008	Andy Priaulx campionato auto	1BF
GUINEA BISSAO	2006	Mondiali calcio Germania 2006	12v
GUINEA BISSAO	2006	Mondiali calcio Germania 2006	2BF.
GUINEA BISSAO	2006	Mondiali calcio Germania 2006	4CN
GUINEA BISSAO	2007	Campioni M. Jordan (Basket e Olimpionico), Woods (golf), Babe Ruth (baseball), Pelè (calcio)	4v.
GUINEA BISSAO	2007	Campioni M. Jordan (Basket e Olimpionico), Woods (golf), Babe Ruth (baseball), Pelè (calcio) 4v in	1MF

GUINEA BISSAO	2007	Campioni M. Jordan (Basket e Olimpionico), Woods (golf), Babe Ruth (baseball), Pelè (calcio) 4v in	1BF
GUINEA BISSAO	2007	Campioni A. Senna (auto)	4v.
GUINEA BISSAO	2007	Campioni A. Senna (auto) 4v in	1MF
GUINEA BISSAO	2007	Campioni A. Senna (auto)	1BF
GUINEA BISSAO	2007	Campioni M. Schumacher (auto)	4v.
GUINEA BISSAO	2007	Campioni Schumacher (auto) 4v in	1MF
GUINEA BISSAO	2007	Campioni M. Schumacher (auto)	1BF
GUINEA BISSAO	2007	Campioni Platini (calcio) e al bordo Cassius Clay (Boxe Olimpiadi 1960) e Armstrong (ciclismo)	1BF
GUINEE	2007	Sport (I) - Federer e Nadal (tennis), Loeb (rally), Hawk (skateboard)	3v.
GUINEE	2007	Sport (I) - Federer e Nadal (tennis), Loeb (rally), Hawk (skateboard) in	1BF
GUINEE	2007	Sport (I) - Federer e Nadal (tennis)	1BF
GUINEE	2007	Sport (I) - Loeb (rally),	1BF
GUINEE	2007	Sport (I) - Hawk (skateboard)	1BF
GUINEE	2007	Sport (II) - Hugues (patt. Velocità Torino 2006), Woods (golf), Valentino Rossi (motociclismo)	3v.
GUINEE	2007	Sport (II) - Hugues (patt. Velocità Torino 2006), Woods (golf), Valentino Rossi (motociclismo) in	1BF
GUINEE	2007	Sport (II) - Hugues (pattinaggio Velocità Torino 2006),	1BF
GUINEE	2007	Sport (II) - Woods (golf)	1BF
GUINEE	2007	Sport (II) - Valentino Rossi (moto)	1BF
GUINEE	2007	Sport (III) - Hamilton (auto F1), Ibanez (rugby), Zidane (calcio)	3v.
GUINEE	2007	Sport (III) - Hamilton (auto F1),	1BF
GUINEE	2007	Ibanez (rugby), Zidane (calcio) in	
GUINEE	2007	Sport (III) - Hamilton (auto F1)	1BF
GUINEE	2007	Sport (III) - Ibanez (rugby)	1BF
GUINEE	2007	Sport (III) - Zidane (calcio)	1BF
GUINEE	2007	Sport (IV) - Kramnik e Topalov (scacchi), Biela (auto 24 ore), D. Alfredsson (hockey ghiaccio Torino)	3v.
GUINEE	2007	Sport (IV) - Kramnik e Topalov (scacchi), Biela (auto 24 ore), D. Alfredsson (hockey ghiaccio Torino)	1BF
GUINEE	2007	Sport (IV) - Kramnik e Topalov (scacchi)	1BF
GUINEE	2007	Sport (IV) - Biela (auto 24 ore)	1BF
GUINEE	2007	Sport (IV) - D. Alfredsson (hockey ghiaccio Torino 2006)	1BF
INDIA	2007	IV CISM Giochi Militari (nuoto, calcio, paracadutismo)	3v.
INDIA	2007	IV CISM Giochi Militari (nuoto, calcio, paracadutismo, vela, ciclismo, boxe)	1BF
INDIA	2007	IV CISM Giochi Militari (nuoto, calcio, paracadutismo)	1CN
INDONESIA	2007	XXIV Giochi Sud-Est Asiatico (bowling, calcio, Kempo, atletica) emessi uniti	4v
ITALIA	2008	Federazione canottaggio	1v.
ITALIA	2008	Moto Ducati campione del Mondo	1v.
LIBANO	2007	Anno Intern. sport educazione nel 2005 (statua discobolo e ONU)	1v.
LETTONIA	2007	Calcio	1v.
LETTONIA	2007	Calcio	1MF
LIBANO	2007	M. Chaya sull'Everest 15.5.06	1BF.
MADAGASCAR	2007	VII° Giochi isole Oceano Indiano	1v.
MALTA	2007	Anniversari (1v Mondiali calcio)	2v
MALTA	2007	Anniversari (1v Mondiali calcio)	2BF
MAN	2007	Motociclette	2BF

MAROCCO	2008	Coppa d'Africa calcio in Ghana	1v.
MESSICO	2007	Città Universitaria (1v. stadio) da	3v.
MONACO	2008	Country Club Tennis	1v.
MONACO	2008	Country Club Tennis	1MF
MONACO	2008	Golf Club Mont Agel	1v.
MONACO	2008	Golf Club Mont Agel	1MF
NEVIS	2007	Auto Ferrari	8v.
NEVIS	2007	Auto Ferrari gli 8 v. in	1BF
NIUE	2007	Basket NBA All Stars in argento	6BF
NORFOLK	2007	13° Giochi Sud Pacifico (basket, tennis, golf)	4v.
NORFOLK	2007	13° Giochi Sud Pacifico (windsurf, tiro, tennis baseball)	1BF
OLANDA	2007	Bell'Olanda (surf e altro non sport)	1BF
PORTOGALLO	2007	30° RALLY Parigi-Dakar (auto e motociclette)	1BF
QATAR	2006	Mondiali calcio Germania	1v.
S. KITTS	2007	Basket NBA All Stars in argento	4BF
S. PIERRE ET MIQUELON	2007	Telethon canoe	1v.
S. THOME e PRINCIP	2004	Europei calcio Portogallo 2004	4v.
S. THOME e PRINCIP	2004	Europei calcio Portogallo 2004	1BF
S. TOME e PRINCIPE	2007	Coppa del Mndo Rugby (giocatori della Francia)	6v.

S. TOME e PRINCIPE	2007	Coppa del Mndo Rugby (giocatori della Francia) serie emessa in Mf	1BF
S. VINCENT GRENADINE	2007	Cricket World Cup	8v.
S. VINCENT GRENADINE	2007	Cricket World Cup	1BF
S. VINCENT GRENADINE	2007	60° Ferrari (auto)	8v.
SANTA LUCIA	2006	Mondiali calcio Germania 2006	2v.
SANTA LUCIA	2006	Mondiali calcio Germania 2006	1BF
SERBIA	2007	EYOF Belgrado festival Europeo (tuffi, pallavolo, pallamano, nuoto)	1BF
SVIZZERA	2008	Bee Tagg sciatori (autoadesivo)	1v.
TAGIKISTAN	2006	Mondiali calcio Germania 2006	4v.
UCRAINA	2007	Pesci e pesca (Cong. Con Moldavia)	2v.
UCRAINA	2007	Pesci e pesca (Cong. Con Moldavia)	1MF
UZBEKISTAN	2006	Mondiali calcio Germania 2006	1BF
WALLIS et FUTUNA	2007	Coppa Mondo Rugby	1v.
WALLIS et FUTUNA	2007	Coppa Mondo Rugby	1MF
INTEROFILIA			
AUSTRIA	2008	UEFA 2008 Europei calcio (Wien e Salzburg)	2IP

La Torino Granata ha ricordato Orfeo Pianelli

di Roberto Gottardi

Grande festa granata il 16 maggio scorso a Torino per l'inaugurazione ufficiale del "TORO CLUB", dedicato alla memoria di Orfeo Pianelli, a tre anni dalla sua scomparsa. La data del 16 maggio coincideva con l'anniversario dello scudetto, conquistato nel 1976, sotto la Sua presidenza.

La cerimonia, alla presenza della figlia Cristina, si è tenuta nel palazzo che fu, all'epoca, sede dell'A.C. TORINO, in corso Vittorio Emanuele.

Il folto pubblico ha potuto ammirare, con molto interesse, una esposizione di fotografie, e documenti vari, risalenti agli anni della presidenza di Pianelli.

Un grande successo ha arriso alle cartoline realizzate per l'occasione.

Il successivo 28 giugno è stato organizzato un viaggio in Francia, a Villefranche-sur-Mer, dove Orfeo Pianelli è sepolto, per deporre una targa ricordo.

Per l'occasione è stato realizzato, grazie alle Poste francesi, un francobollo personalizzato riproducente l'illustrazione della cartolina ricordo.

Le cartoline così affrancate hanno ricevuto l'annullo ordinario della cittadina francese in data 28 giugno 2008, creando così un ricordo molto originale e ben fatto.

Complimenti, amici "granata"!

P.S.: la ragione sociale del Club è: "TORO CLUB O.PIANELLI-COSTA AZZURRA".

